



Esame di stato conclusivo del corso di studi

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5A SA  
LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

## **Contesto sociale ed economico**

Cerea si trova al centro di un distretto industriale finalizzato alla produzione del mobile classico. Il modello di sviluppo è basato sulla piccola impresa. Nelle famiglie sono presenti ruoli lavorativi diversi, sono diffuse la piccola proprietà ed attività autonome.

Da qualche anno si evidenzia una certa stagnazione nello sviluppo economico a seguito di una evoluzione del mercato che richiederebbe significativi cambiamenti dei sistemi di produzione e commercializzazione. La scuola può giocare un ruolo molto importante individuando e preparando professionalità che possano essere di stimolo al miglioramento al processo produttivo.

## **Presentazione della scuola**

La scuola è nata nel 1996 dalla fusione di due istituti, situati in due edifici collegati tra loro. La struttura conta 34 aule, un'aula magna, due palestre, due laboratori di informatica collegati in rete, due laboratori di scienze e uno di chimica, uno di fisica, un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale, una biblioteca e gli uffici amministrativi. In tutte le aule è presente una LIM.

Ampio il bacino di utenza, da rilevare però che il 75% proviene dai comuni di Cerea, Legnago, Bovolone, Casaleone, Sanguinetto.

## **Titolo di studio**

L'Istituto offre attualmente le seguenti proposte formative:

**liceo**, che si articola negli indirizzi scientifico, scientifico – opzione scienze applicate, sportivo, artistico;

**tecnico commerciale** Amministrazione, Finanza e marketing, anche con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, e l'Istituto Tecnico Turistico.

Tutti i corsi permettono di conseguire il diploma di superamento dell'Esame di Stato.

## **Presentazione del corso / della sperimentazione**

L'indirizzo scientifico - opzione scienze applicate vuole coniugare i punti di forza del piano di studi liceale, capace di stimolare la formazione delle convinzioni personali per la presenza di discipline quali le letterature, la storia e la filosofia, con la necessità di insegnamenti tecnologici teorici e pratici che consentano all'allievo di apprendere non solo il saper fare ma anche il sapere perché si deve fare così.

L'opzione scienze applicate fornisce allo studente competenze avanzate negli ambiti scientifici e tecnologici con particolare riferimento alle scienze fisiche e naturali, all'informatica e alle loro applicazioni. Prevede l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e l'utilizzo degli strumenti informatici a supporto dello studio e della ricerca.

## **Storia della classe**

La 5ASA è costituita attualmente da 25 alunni (20 ragazzi e 5 ragazze). La classe prima era formata da 25 alunni e ha subito alcune variazioni nella composizione:

- al termine della prima classe tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva, sei di questi nello scrutinio differito;
- al termine della seconda classe quattro alunni non sono stati ammessi alla classe successiva, due nello scrutinio di giugno, due nello scrutinio differito;
- all'inizio della terza classe quattro alunni, due maschi e due femmine, si sono inseriti provenienti da altri Istituti – un alunno si è trasferito in un altro indirizzo all'interno della scuola – al termine dell'anno scolastico un alunno non è stato ammesso alla classe successiva nello scrutinio di giugno;
- all'inizio del quarto anno un alunno si è trasferito in un altro Istituto, un alunno ha frequentato il quarto anno in Canada – al termine dell'anno scolastico tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva, cinque di questi nello scrutinio differito;
- all'inizio del corrente anno scolastico si sono inseriti un'alunna proveniente da un altro Istituto e tre alunni ripetenti dell'Istituto, uno di questi si è ritirato dalla frequenza scolastica il 29/01/2018.

## **Situazione di partenza della classe nel triennio e percorso didattico – culturale compiuto**

All'inizio del triennio la classe presentava differenti situazioni di partenza: alcuni studenti evidenziavano buone potenzialità, costante impegno nel lavoro personale, attiva partecipazione alle attività didattiche, esprimendo volontà di acquisire conoscenze e di ottenere buoni risultati; altri studenti dimostravano, invece, una minore motivazione allo studio, un interesse ed un impegno meno regolari e un metodo di studio non ancora consolidato.

Il Consiglio di classe si è impegnato a favorire l'acquisizione del rispetto delle regole e delle consegne, a migliorare il metodo di studio e l'uso dei linguaggi specifici, a promuovere l'approccio pluridisciplinare.

Nella classe quarta si è registrato un miglioramento complessivo del metodo di lavoro; questo ha consentito, in modo particolare ad un gruppo di alunni, il superamento di qualche difficoltà riscontrata in alcune discipline.

Nell'anno in corso la maggior parte degli alunni ha evidenziato un atteggiamento più responsabile nei confronti dell'attività didattica, dimostrando un impegno più regolare.

Per quanto riguarda il profitto, alcuni alunni fortemente motivati e con un buon livello di autonomia nello studio hanno dato buoni risultati, con punte di eccellenza; un gruppo si attesta su un livello discreto o più che sufficiente; in qualche caso e relativamente a qualche disciplina il profitto risulta incerto.

Il comportamento è stato complessivamente corretto e costruttive le relazioni tra gli studenti e con i docenti. L'inserimento di nuovi alunni nelle classi terza e quinta non ha sostanzialmente modificato il clima positivo di socializzazione e di collaborazione.

Alcuni alunni, in modo particolare nel quarto anno, si sono distinti per la collaborazione e la partecipazione all'organizzazione di attività d'Istituto.

## Continuità didattica nel triennio

Nel corso del triennio la classe ha potuto contare su una parziale continuità didattica. La tabella evidenzia in dettaglio la situazione.

MATERIA	DOCENTI CL.TERZA	DOCENTI CL. QUARTA	DOCENTI CL.QUINTA
Italiano	Bedon Antonella	Bedon Antonella	Bedon Antonella
Inglese	Squassabia Dante	Squassabia Dante	Squassabia Dante
Storia	Paparella Girolamo	Paparella Girolamo	Paparella Girolamo
Filosofia	Barana Barbara	Fazioni Renzo	Fazioni Renzo
Scienze Naturali	Tomezzoli Cristina	Tomezzoli Cristina	Tomezzoli Cristina
Matematica	Cavallaro Daniela	Pilati Marina	Pilati Marina- Danzi Katia
Fisica	Bissolo Francesca	Pilati Marina	Pilati Marina- Danzi Katia
Informatica	Zingale Lucia	Zingale Lucia	Zingale Lucia
Disegno e Storia dell'Arte	Mantovani Maurizio	Mantovani Maurizio	Mantovani Maurizio
Scienze Motorie e Sportive	Colpani Alessandra	Colpani Alessandra	Colpani Alessandra
Religione	Moratello Domenico	Moratello Domenico	Moratello Domenico

Risultati dello scrutinio dell'anno scolastico precedente

n° studenti promossi	n° non promossi
22	0

## Simulazioni prove d'esame

Il Consiglio ha deliberato di effettuare le seguenti simulazioni di prove d'esame:

- prova d'Italiano prevista in data 17 maggio 2018 dalle ore 8.50 alle ore 12.50. Le tracce saranno articolate secondo le tipologie previste dall' esame di stato. La prova sarà depositata agli atti.
- prova di Matematica, effettuata il 27 Aprile 2018, della durata di 6 ore . La prova è depositata agli atti.
- due simulazioni di terze prove:

prima simulazione effettuata il 6 marzo 2018 - Discipline: Filosofia, Inglese, Scienze naturali, Storia dell'arte;

seconda simulazione effettuata l'8 maggio 2018 - Discipline: Storia, Inglese , Informatica, Scienze naturali.

Per entrambe le simulazioni il Consiglio ha concordato le seguenti modalità: 4 materie, 12 quesiti complessivi di tipologia B (3 per materia), massimo 8-10 righe di risposta per ciascun quesito, 3 ore a disposizione. La scelta della tipologia B è stata fatta dopo aver sperimentato negli anni precedenti le diverse tipologie previste. Si ritiene infatti che essa possa meglio dimostrare la preparazione degli studenti, in particolare la capacità di rielaborare e sintetizzare con efficacia espositiva i contenuti delle materie. Per la prova di inglese è consentito l'uso del dizionario. Le prove sono depositate agli atti.

Si riportano di seguito i testi delle simulazioni della terza prova, ed inoltre le griglie di valutazione della prima, della seconda e della terza prova utilizzate per le correzioni.

Quesiti proposti:

Prima simulazione

### Lingua e cultura inglese

Answer the questions in 5 - 8 lines.

1. Explain the relation between Percy Bysshe Shelley and the nature in "Ode to the West Wind".
2. What kind of novel is "The Picture of Dorian Gray" by Oscar Wilde?
3. The Congo river seen as a metaphor of colonialism in Joseph Conrad. Discuss this statement and quote his most important work about it.

## Filosofia

1. Cos'è la lotta di classe di cui parla Marx e a quali esiti conduce.
2. Descrivi il significato e i caratteri del *dionisiaco* secondo Nietzsche.
3. Descrivi la legge dei tre stadi di Comte e il suo significato.

## Scienze naturali

- 1 – Descrivi e rappresenta graficamente la circolazione generale della troposfera (zone di alta e bassa pressione sulla superficie terrestre, sistemi di venti costanti e celle convettive)
- 2 – Definisci l'umidità dell'aria (assoluta e relativa), indica e motiva la distribuzione delle zone aride e delle zone con maggiori precipitazioni sulla superficie terrestre in relazione alla latitudine e alla pressione atmosferica.
- 3 – Descrivi le caratteristiche dei cinque gruppi climatici della classificazione di Köppen e dei principali tipi, indica i rispettivi biomi e le latitudini in cui sono localizzati.

## Storia dell'Arte

- 1 – Il Surrealismo teorizza, tra l'altro, l'"*automatismo psichico*". Avvalendoti di qualche esempio, commenta.
- 2 – Nella *Casa sulla cascata* di Frank Lloyd Wright, si concretizzano i principi dell' "architettura organica". Rispondi.
- 3 – Il tema del *corpo umano a cassetti* è una costante nella produzione di Dalì. Quale simbologia vi appare evidente?

Seconda simulazione

## Lingua e cultura inglese

Answer the questions in 8 lines.

1. In what ways is Herman Meville's Moby Dick an allegory?
2. Discuss The Waste Land, by T. S. Eliot, as a poem about twentieth century concerns
3. What warnings can we take reading the novel 1984 by George Orwell?

## Storia

1. La politica estera dell'Italia fascista a partire dalla svolta del 1932
2. Nascita e consolidamento dello stalinismo: consenso e opposizione
3. 1943: il candidato elenchi gli avvenimenti a suo parere più importanti di questo anno chiave per l'Italia, soffermandosi sugli effetti politici e istituzionali

## Scienze naturali

- 1 – Descrivi il meccanismo di formazione della struttura ciclica del glucosio, indica il tipo di reazione e rappresenta le tre strutture all'equilibrio del D - glucosio: aperta e ad anello ? e ?
- 2 – Descrivi le principali caratteristiche degli amminoacidi (specifica il significato di ? aminoacido e di L-amminoacido, il comportamento in funzione del pH dell'ambiente e il legame peptidico)
- 3 – Descrivi le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli; rappresenta le reazioni di ossidazione, indicando le formule di struttura di reagenti e prodotti.

## Informatica

1. Il linguaggio SQL viene visto come linguaggio di tipo DDL, DML, QL. Spiegare tale definizione e quali sono le funzioni SQL che esplicano ciascuno di questi aspetti.
2. Spiega quali sono le caratteristiche delle modalità simplex, half-duplex e full-duplex di utilizzo del canale di comunicazione.
3. Spiegare che cos'è un DB e quali sono i principali vantaggi nell'utilizzarlo rispetto alla gestione con i classici archivi.

## Simulazioni supplementari di terza prova

**Storia** (prima simulazione supplementare)

1. Contesto e cause della crisi politica del sistema giolittiano
2. Le elezioni del 6 aprile 1924
3. La politica estera di Hitler dalla sua ascesa alla vigilia della seconda guerra mondiale con specifico riferimento all'appeasement.

**Storia** (seconda simulazione supplementare)

1. Contesto e cause della crisi politica del sistema giolittiano
2. Le elezioni del 6 aprile 1924
3. La conferenza di Yalta e la teoria del containment

## Scienze naturali

1 – Considera la reazione tra i reagenti:  $\text{CH}_3\text{CH}_2\text{Br}$  e  $\text{OH}^-$

Indica:

- quali tipi di reazione avvengono,
- i prodotti di reazione.

Descrivi i meccanismi di reazione.

2 – Descrivi il meccanismo di addizione nucleofila al gruppo carbonilico nel caso di reazione tra aldeide e alcol.

3 – Definisci i termini *saponi* e *saponificazione*. Descrivi le caratteristiche dei saponi.

**Informatica** (prima simulazione supplementare)

- 1) Spiega che cosa sono gli indici e quali sono i vantaggi o gli svantaggi nel loro utilizzo all'interno di tabelle gestite con un DBMS.
- 2) Quali sono i principali mezzi trasmissivi utilizzati nelle reti di telecomunicazioni e quali sono le principali caratteristiche di ognuno.
- 3) Il protocollo HTTP/HTTPS .

**Informatica** (seconda simulazione supplementare)

- 1) Integrità della chiave primaria e integrità referenziale. qual è la sintassi SQL che esprime tali concetti?
- 2) La fibra ottica come mezzo trasmissivo
- 3) Il protocollo HTTP/HTTPS . (max 8 righe).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ITALIANO –

<b>Valutazione in quindicesimi</b>	<b>1 – 5 gravemente insufficiente</b>	<b>6 - 9 insufficiente</b>	<b>10 sufficiente</b>	<b>11 – 12 discreto</b>	<b>13 - 14 buono</b>	<b>15 ottimo</b>
<b>Rispetto delle consegne</b>	Non rispetta la maggior parte delle consegne	Non rispetta alcune consegne	Rispetta le consegne in modo formale	Rispetta le consegne in modo sostanziale	Rispetta le consegne in modo completo	Rispetta le consegne in modo completo e personale
<b>Aspetti Logici</b> – organizzazione e ripartizione del testo coerenza e coesione punteggiatura	Struttura il testo in modo assai frammentario e incoerente	Struttura il testo in modo talvolta frammentario e incoerente	Struttura il testo in modo elementare ma coerente	Struttura il testo in modo ordinato	Struttura il testo in modo articolato	Struttura il testo in modo articolato e fluido
<b>Aspetti Linguistici</b> – ortografia morfologia e sintassi proprietà lessicale adeguatezza del registro	Si esprime con frequenti e gravi errori	Si esprime con frequenti errori	Si esprime con sostanziale correttezza	Si esprime con correttezza	Si esprime con proprietà	Si esprime con proprietà ed efficacia
<b>Conoscenze</b> – argomento specifico quadro di riferimento	Possiede conoscenze limitate e superficiali	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali	Possiede conoscenze essenziali	Possiede conoscenze corrette ma limitate	Possiede conoscenze precise e diversificate	Possiede conoscenze approfondite ed ampie
<b>Competenze</b> – <b>Tip. A:</b> parafraresi/riassunto analisi interpretazione						

<p>contestualizzazione</p> <p><b>Tip. B:</b> comprensione dei documenti gestione adeguata dei documenti citazione delle fonti</p> <p><b>Tip. C:</b> gestioni delle informazioni approccio storiografico</p> <p><b>Tip. D:</b> gestione di informazioni esposizione e argomentazione</p>	<p>Non possiede se non in misura minima le competenze richieste</p>	<p>Possiede solo parzialmente le competenze richieste</p>	<p>Possiede le competenze essenziali richieste</p>	<p>Possiede tutte le competenze richieste</p>	<p>Possiede e applica con sicurezza le competenze richieste</p>	<p>Padroneggia pienamente le competenze richieste</p>
<p><b>Elaborazione personale</b></p> <p>messa in relazione ed integrazione di conoscenze costruzione di percorsi autonomi originalità della trattazione</p>	<p>Presenta apporti personali assai ridotti</p>	<p>Presenta apporti personali ridotti</p>	<p>Presenta apporti personali modesti per qualità e quantità</p>	<p>Presenta apporti personali abbastanza diffusi</p>	<p>Presenta apporti personali consistenti</p>	<p>Presenta apporti personali estremamente originali e significativi</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA**

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. ( 1-4)/15	GRAVEMENTE INSUFF. (5-6) /15	INSUFFICIENTE (7-9) /15	SUFFICIENTE 10/15	DISCRETO (11-12) /15	BUONO (13-14) /15	OTTIMO 15/15
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Presenta difficoltà ed errori nei procedimenti; riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi commettendo qualche errore e/o lacuna non grave nel procedimento	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le applica in modo sintetico.
Esattezza	Commette numerosi e gravi	Commette numerosi errori,	Solo alcuni calcoli eseguiti	Il calcolo risulta quasi completo ma commette	Il calcolo risulta pressoché	Esegue i calcoli in modo	Esegue tutti i calcoli con

nell'esecuzione del calcolo	errori o il calcolo è inconsistente.	alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	commette talvolta errori gravi.	errori (più di qualche errore) ma non gravi.	completo pur con qualche errore non grave.	completo pur con qualche inesattezza.	sicurezza e in modo esatto e completo.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto, sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigidità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigidità nell'applicare buona parte dei procedimenti	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Conoscenza dei contenuti	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite
Punteggio totale =		Punteggio totale /4 =					
Valutazione in quindicesimi =		/ 15					

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

	INDICATORI	DESCRITTORI								
		Livello di grave insuff. (punti 1-4)	Livello di non suff. (punti 5-9)	Livello di sufficienza (punti 10)	Livello Discreto/buono (punti 11-13)	Livello Ottimo (punti 14-15)				
1	Conoscenze	Le conoscenze sono molto lacunose	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le informazioni sono semplici e pertinenti	L'argomento, svolto con pertinenza, traslascia qualche aspetto	L'argomento è svolto in modo articolato, le conoscenze sono sicure				
2	Utilizzo delle conoscenze	Non sa utilizzare le conoscenze e/o compaiono gravi errori	L'utilizzo è compromesso da numerosi errori e/o presenta lacune. Il linguaggio non è ancora corretto	L'utilizzo è semplice e non compromesso da numerosi errori; usa il linguaggio in modo semplice, ma corretto	L'utilizzo è corretto, ma non ampio. L'uso del linguaggio adeguato.	Le conoscenze sono applicate in modo sicuro ed ampio. Usa il linguaggio specifico con proprietà e sicurezza				
3	Capacità di analisi, sintesi e di collegamento	Non individua alcun aspetto essenziale	Individua solo qualche aspetto essenziale; presenta difficoltà, lacune e/o errori	Individua gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore/ lacuna	Individua gli aspetti essenziali ed alcuni marginali	Propone contenuti con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di analisi-sintesi e/o approfondimento				
Totale MATERIA										
Punteggio totale prova										

## Obiettivi didattici e formativi raggiunti

Obiettivi educativi individuati e che lo studente è stato incoraggiato e sollecitato a raggiungere sono:

- *l'acquisizione di un metodo di lavoro che favorisca le conoscenze essenziali di ciascuna disciplina;*
- *l'apprendimento autonomo;*
- *la capacità d'analisi, di sintesi ed di approfondimento dei contenuti (tecnologici ed umanistici);*
- *la capacità di lavoro in gruppo;*
- *la fiducia in se stesso, attraverso attività che richiedano assunzione di responsabilità;*
- *la capacità di scoprire le proprie possibilità e di autovalutarsi;*
- *la buona preparazione per l'inserimento nel mercato del lavoro o per la prosecuzione degli studi.*

In particolare il Consiglio di classe, in data 11/10/2017, ha individuato i seguenti obiettivi per il completamento del percorso formativo:

- Perfezionare l'autonomia nel metodo di studio;
- Potenziare l'approccio pluridisciplinare ai contenuti di studio;
- Consolidare l'uso dei linguaggi specifici;
- Potenziare le capacità critiche.

**Per raggiungere tali obiettivi, la scuola si è impegnata a:**

- *Favorire l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo;*
- *Favorire da parte degli insegnanti differenti approcci metodologici;*
- *Offrire allo studente una pluralità di metodi di apprendimento;*
- *Suscitare nell'insegnante spirito di riflessione ed un costante senso critico nei confronti del proprio lavoro.*

Obiettivi cognitivi raggiunti (in relazione a conoscenze, competenze, capacità)

### **CONOSCENZE:**

**Per il livello medio di conoscenze acquisito dagli allievi si indica sinteticamente**

	Lingua e lett. Italiana	Lingua e cultura inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Informatica	Scienze naturali	Fisica	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	Religione
Ottimo											X
Buono		X	X	X		X			X	X	
Discreto	X				X		X	X			
Sufficiente											

### **CAPACITA':**

Per le capacità possedute dagli allievi

	Lingua e lett. Italiana	Lingua e cultura inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Informatica	Scienze naturali	Fisica	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	Religione
Partecipazione attiva al lavoro scolastico	B	B	B	A	B	B	B	B	B	A	A
Capacità logico interpretative	B	B	C	B	C	C	C	C	C	B	A
Capacità linguistiche	C	B	C	B	C	C	C	C	B	B	A
Autonomia di giudizio	C	B	C	B	C	C	C	B	B	B	B
Disponibilità al confronto	B	B	B	A	B	B	B	B	C	B	A

Il tutto è indicato per livelli medi:

A=ottimo	B=buono	C=discreto	D=sufficiente	E=insufficiente
----------	---------	------------	---------------	-----------------

### **COMPETENZE:**



Per le competenze emerse dalle attività svolte

	Lingua e lett. Italiana	Lingua e cultura inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Informatica	Scienze naturali	Fisica	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	Religione
Utilizzo delle conoscenze	C	B	B	B	C	B	C	B	B	B	A
Operare deduzioni e inferenze	B	B	C	B	C	C	C	C	B	C	A
Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo	B	B	C	A	B	A	B	B	D	A	A
Comunicazione efficace	C	B	C	B	B	B	C	B	C	B	A

Il tutto è indicato per livelli medi:

<i>A=ottimo</i>	<i>B=buono</i>	<i>C=discreto</i>	<i>D=sufficiente</i>	<i>E=insufficiente</i>
-----------------	----------------	-------------------	----------------------	------------------------

## Metodologie

I metodi e gli strumenti didattici adottati dal Consiglio di classe sono i seguenti: lezione frontale e dialogata con l'ausilio di libri di testo, di materiali predisposti dai docenti, della LIM, di e-book multimediali, dei laboratori di informatica, chimica, fisica, disegno, linguistico multimediale e palestre.

E' stato utilizzato il metodo CLIL per la trattazione del tema "DNA", nell'ambito dell'insegnamento delle scienze naturali e della lingua inglese.

## Attività di recupero e di approfondimento

Per quanto riguarda il recupero, la modalità continuativa proposta dall'Istituto è stata lo Sportello Help e peer tutoring, attivabili su richiesta degli studenti.

Per il recupero dei debiti del trimestre, gli studenti hanno utilizzato gli sportelli help per matematica e fisica; le altre insufficienze sono state recuperate mediante lo studio individuale.

La maggior parte delle carenze del primo periodo sono state superate.

Per quel che riguarda gli specifici approfondimenti, ogni docente ha individuato strategie, materiali e strumenti adeguati e si rimanda, pertanto, alle relazioni finali delle singole discipline.

Le attività di approfondimento rivolte a tutta la classe in orario scolastico sono state:

- Conferenza di storia: "La campagna di Russia 1941/43"
- Progetto ICARO – Incidenti stradali nella provincia di Verona: analisi, cause e prevenzione
- Conferenza di Fisica moderna "Galassie e cosmologia" - prof. Alessandro Bressan
- Educazione alla salute: incontro con Avis, Fidas, Asfa
- Viaggio d'Istruzione a Trieste e Istria

Nell'ambito delle attività relative all'orientamento sono stati seguiti i seguenti incontri:

- Incontro informativo e formativo sull'Università e sul mondo del lavoro con la presenza di esperti qualificati e professionisti
- Nell'ambito del Progetto Formazione Orientamento COSP Verona si è tenuto un incontro sul tema: "Tecniche di ricerca attiva del lavoro".
- Partecipazione al Job-Orienta a Verona
- " Learn your job - Orientiamoci al futuro 2018" incontro con i responsabili di alcune aziende afferenti a Confindustria.

## Verifica e valutazione

Sono state effettuate periodiche verifiche scritte, orali, strutturate e grafiche.

Il numero e la tipologia, i criteri e le griglie di valutazione, sono specificati nelle relazioni delle singole discipline.

Le valutazioni di fine periodo e di fine anno scolastico tengono conto non solo degli esiti delle varie prove ma anche di altri aspetti, quali l'impegno, la partecipazione alle attività didattiche e il progresso rispetto al livello di partenza

## Attività integrative

Le attività integrative proposte dall'Istituto cui hanno partecipato gli studenti, individualmente o in gruppo, alcune delle quali come proseguimento di percorsi iniziati nei precedenti anni scolastici, sono le seguenti:

- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi di Italiano

- Attività sportive previste dal POF
- Giornate dello Sport
- Masterclass di Fisica
- Certificazione ECDL
- Giornalino scolastico
- Cineforum
- Attività di orientamento con i ragazzi delle classi terze della scuola media
- Anno di studio all'estero
- Viaggi - studio a Dublino, Edimburgo, Hastings e Oxford
- Stages estivi
- Peer Education (classe quarta)
- Attività di ricerca nell'archivio comunale.

### Alternanza scuola lavoro

Il progetto, di durata triennale, ha previsto una fase di formazione e una fase di tirocinio per un totale di 200 ore, richiedendo l'impegno di tutte le parti coinvolte: scuola, studente e azienda. Il docente tutor, il prof. Girolamo Paparella, ha seguito la classe durante il triennio curando i rapporti con i soggetti coinvolti.

CLASSE TERZA LICEO : è stata svolta un'attività preliminare di orientamento/formazione in aula sulle seguenti tematiche: sicurezza nei luoghi di lavoro (articolata in 4 ore di formazione on line + 8 ore di formazione in aula/laboratori per un totale di 12 ore); trattamento dei dati personali e tutela della privacy (3 ore); promozione dell'imprenditorialità: interventi di testimoni d'impresa (società Adecco e Gruppo Giordano spa, 6 ore); conoscenza degli ambienti di lavoro: visita aziendale guidata al Centro logistico Tosano (2 ore), per un totale di 23 ore di formazione in aula.

E' stato poi svolto un periodo di tirocinio in azienda della durata media di tre settimane. Il tirocinio si è svolto nel periodo compreso tra la fine delle lezioni, seconda settimana di giugno e i primi di settembre (prevalentemente nel mese di giugno). L'orario di permanenza nell'azienda è stato minimo di 6 ore giornaliere (almeno 30 ore settimanali) o comunque quello concordato con l'azienda con un massimo di 40 ore settimanali. Sono state effettuate mediamente circa **90/100** ore. **Totale classe terza : 120/130 ore**

CLASSE QUARTA LICEO: è stata svolta un'attività preliminare di orientamento/formazione in aula sulle seguenti tematiche: rielaborazione dell'esperienza di tirocinio a inizio anno scolastico (2 ore); promozione dell'imprenditorialità: visita aziendale guidata alla COCA COLA HBC srl di NOGARA (3 ore); incontro con la società Adecco (4 ore) per un totale di 9 ore.

Il tirocinio in azienda è stato effettuato al termine dell'anno scolastico per la durata di due /tre settimane (mediamente circa **70/80** ore).  
**Totale classe quarta : 90 ore circa**

CLASSE QUINTA LICEO: sono stati effettuate due attività di orientamento al lavoro comprendenti una uscita al Job Orienta e un incontro con due testimoni del mondo del lavoro per un totale di 8 ore.

Al termine, nel mese di maggio, il Consiglio di Classe ha valutato l'esperienza con la compilazione della scheda di valutazione e la Certificazione delle competenze acquisite in ASL.

### GLI OBIETTIVI dell'alternanza:

- Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento
- Favorire e promuovere le competenze sociali e civiche
- Sviluppare le competenze comunicative
- Sviluppare lo spirito di imprenditorialità
- Potenziare le conoscenze acquisite mediante esperienze concrete e dirette

**DOCUMENTAZIONE** L'ASL ha richiesto la compilazione di una serie di documenti: Convenzione tra Scuola e Azienda, Patto formativo e Progetto formativo, documenti richiesti per avviare il tirocinio formativo. In secondo luogo il tutor aziendale ha compilato una scheda di valutazione studente al termine del tirocinio; lo studente ha steso una relazione sull'esperienza svolta, ha compilato il foglio presenze, il diario di bordo e una scheda di autovalutazione.

### Suddivisione delle aree disciplinari

Il consiglio di classe nella seduta del 20/02/2018 ha previsto una suddivisione delle aree disciplinari nel seguente modo:

AREA LETTERARIA	AREA SCIENTIFICA
Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'arte	Matematica, Fisica, Informatica, Scienze naturali, Scienze motorie

**Nome e cognome dei docenti: Materia:**

MORATELLO DOMENICO	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE
BEDON ANTONELLA	LINGUA E LETT. ITALIANA
SQUASSABIA DANTE	LINGUA E CULTURA INGLESE
PAPARELLA GIROLAMO	STORIA
FAZIONI RENZO	FILOSOFIA
DANZI KATIA	MATEMATICA
ZINGALE LUCIA RITA	INFORMATICA
DANZI KATIA	FISICA
TOMEZZOLI CRISTINA	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE TERRA)
MANTOVANI MAURIZIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
COLPANI ALESSANDRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Firma:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5A SA    INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE    A.S. 2017/2018

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: UMANISTICO-SCIENTIFICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: L'INFINITO**

**MATERIE COINVOLTE:: ITALIANO, FILOSOFIA, MATEMATICA**

**• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina**

- ITALIANO: Leopardi, *l'Infinito* e la teoria del *vago e indefinito*.
- FILOSOFIA: Hegel: I capisaldi del sistema. La dialettica. La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo, Oggettivo, Assoluto.
- MATEMATICA: i limiti. Calcolo del limite di una funzione per  $x$  che tende a infinito, algebra dei limiti e gestione delle forme indeterminate, confronto tra infiniti. Calcolo di integrali generalizzati in intervalli illimitati, la tromba di Torricelli.

**• Competenze e capacità sviluppate**

- ITALIANO: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.
- FILOSOFIA: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.
- MATEMATICA: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche e problemi.

**• Metodologie**

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati .

**• Materiali Didattici**

- ITALIANO: libro di testo, letture critiche.
- FILOSOFIA:Libro di testo
- MATEMATICA: libro di testo

**• Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

- ITALIANO: Le verifiche sono state effettuate durante le interrogazioni orali e le analisi del testo.
- FILOSOFIA: Le verifiche sono state effettuate durante le interrogazioni orali.
- MATEMATICA: le verifiche sono state effettuate mediante prove scritte.



## **NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI**

CLASSE 5A SA    INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE    A.S. 2017/2018

### **AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: UMANISTICA**

#### **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: NATURALISMO E VERISMO**

#### **MATERIE COINVOLTE: ITALIANO, FILOSOFIA**

##### **• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina**

- ITALIANO: Verga – Il Verismo: peculiarità rispetto al Naturalismo – La poetica verghiana nella prefazione ai Malavoglia –La concezione negativa del progresso – Il Ciclo dei Vinti .

-FILOSOFIA: Il Positivismo: le tesi generali del Positivismo, la fiducia nell'uomo e nella scienza, l'idea del progresso e l'atteggiamento ottimista e giustificazionista, l'importanza del movimento nella cultura moderna.

Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia, la classificazione delle scienze.

Darwin: la teoria dell'evoluzione.

##### **• Competenze e capacità sviluppate**

- ITALIANO: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.
- FILOSOFIA: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

##### **• Metodologie**

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati .

##### **• Materiali Didattici**

- ITALIANO: libro di testo, Lim, lettura critiche
- FILOSOFIA: libro di testo, Lim, lettura critiche

##### **• Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

- ITALIANO : Le verifiche sono state effettuate durante le interrogazioni orali e analisi del testo.
- FILOSOFIA : Le verifiche sono state effettuate mediante prove scritte.



## **NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI**

CLASSE 5A SA    INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE    A.S. 2017/2018

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: UMANISTICO -SCIENTIFICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: LA CRISI DELLE CERTEZZE**

**MATERIE COINVOLTE: FISICA, ITALIANO,FILOSOFIA**

**• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina**

- ITALIANO: L. Pirandello – La poetica dell “ Umorismo “ – la coscienza della crisi – Esclusione, sradicamento, frantumazione dell'io,dicotomia flusso/forma –

I.Svevo – La malattia e l'inefficienza – La consapevolezza della malattia della società .La conclusione di “La coscienza di Zeno”.

-FILOSOFIA: Nietzsche: I caratteri del pensiero di Nietzsche; La nascita della tragedia: “dionisiaco”e “apollineo”; la critica della storia; il metodo genealogico, la “morte di Dio”; il superuomo; l'eterno ritorno; la critica della morale e del cristianesimo, la trasvalutazione dei valori, l'accettazione della vita; la volontà di potenza; il nichilismo.

Freud: la rivoluzione psicoanalitica; l'inconscio e i modi per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità infantile, il complesso di Edipo. Il disagio della civiltà.

FISICA: teoria della relatività. Inapplicabilità delle trasformazioni di Galileo alla radiazione elettromagnetica, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze per eventi in moto a velocità confrontabili con quella della luce, crollo del concetto di simultaneità assoluta di eventi, definizione di massa relativistica.

**• Competenze e capacità sviluppate**

- ITALIANO: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

- FILOSOFIA: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

- FISICA: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche e problemi.

**• Metodologie**

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati .

**• Materiali Didattici**

- ITALIANO: Lezione frontale, mappe concettuali, video,visione della rappresentazione teatrale " La patente" di L. Pirandello, letture critiche.

- FILOSOFIA : Libro di testo

- FISICA: Libro di testo

**• Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

- ITALIANO: Le verifiche sono state effettuate durante le interrogazioni orali e analisi del testo

- FILOSOFIA: Le verifiche sono state effettuate durante le interrogazioni orali.

- FISICA: Le verifiche sono state effettuate mediante prove scritte.



## **NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI**

CLASSE 5A SA    INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE    A.S. 2017/2018

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: SCIENTIFICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE: MAGNETISMO E PALEOMAGNETISMO**

**MATERIE COINVOLTE: FISICA,SCIENZE NATURALI**

**• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina**

- SCIENZE NATURALI: Il campo magnetico terrestre. La "geodinamo". Il paleomagnetismo. Come si magnetizzano lave e sedimenti. Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici.
- FISICA: campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Il campo magnetico generato da una corrente elettrica. La forza su una corrente immersa in un campo magnetico. Forza magnetica agente su una particella. Il moto di una particella in un campo magnetico. Paramagnetismo, diamagnetismo e ferromagnetismo.

**• Competenze e capacità sviluppate**

- SCIENZE NATURALI: saper esporre correttamente il concetto di dinamo ad autoeccitazione; saper individuare collegamenti tra paleomagnetismo e tettonica delle placche.
- FISICA: Oltre a quanto detto nella relazione disciplinare, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche e problemi.

**• Metodologie**

- SCIENZE NATURALI: Lezioni frontali e filmati
- FISICA: L'attività è stata svolta utilizzando le modalità descritte nel programmi allegato .

**• Materiali Didattici**

- SCIENZE NATURALI: testo in adozione; video nell'eBook multimediale.
- FISICA: libro di testo

**• Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

- SCIENZE NATURALI: le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali
- FISICA: le verifiche sono state effettuate mediante prove scritte



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Classe 5A SA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	anno scolastico 2017/2018

### • PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con entusiasmo le lezioni e le tematiche proposte.

Gli allievi hanno dimostrato durante l'anno scolastico interesse e partecipazione attiva alle tematiche che venivano di volta in volta affrontate. Solo un piccolo numero di studenti doveva di tanto in tanto essere richiamato poiché tendeva a distrarsi.

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno possono dirsi raggiunti.

### • IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

#### Conoscenze:

Sono stati in gran parte raggiunti i principali obiettivi formativi e didattici previsti per la materia.

Il programma svolto ha contribuito alla acquisizione di una consapevolezza e responsabilità strettamente collegata con la formazione di una coscienza etica e morale, in particolare ad argomenti correlati alla affettività umana, in modo da sapersi orientare nelle grandi e delicate questioni del nostro tempo.

#### Competenze e Capacità:

Gli alunni sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle tematiche proposte ed intervengono nella discussione in modo pertinente. Sono in grado di leggere e decodificare la complessa realtà del nostro tempo per esprimere scelte di libertà e di senso. Dimostrano di sapersi misurare criticamente con la proposta religiosa cristiana, per il suo grande valore nello sviluppo della persona e la sua azione attraverso la Chiesa. Sono in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari.

### • CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

L'attività svolta durante l'anno scolastico è stata incentrata soprattutto su problematiche legate alla morale sessuale cristiana. I molteplici aspetti sono stati affrontati da diverse prospettive che coinvolgono materie scientifiche ed antropologiche. Per quanto riguarda i tempi, l'attività di insegnamento-apprendimento si è svolta all'interno delle lezioni previste dall'orario scolastico.

#### UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

1. Analisi dei termini "sessualità", "corporeità", "genialità", "erotismo".
2. Significato e finalità della sessualità.
3. Mascolinità-Femminilità.
4. Pubertà-Adolescenza.
5. Innamoramento.
6. Indicazioni sulla sessualità a partire dai documenti del Concilio Vaticano II.
7. Il matrimonio, indissolubilità e fedeltà.
8. Concezione antropologiche.
9. Principi assiologici.

### • METODOLOGIE

Come metodologia si è attuato il principio di correlazione, cioè il continuo confronto tra la realtà, l'esperienza ed i contenuti, al fine di ottenere la partecipazione attiva da parte degli alunni durante la lezione e far crescere interrogativi, proposte ed il confronto di opinioni. Alcune lezioni sono state frontali per delineare gli argomenti e fornire nozioni; molte altre si sono svolte attraverso lavori di gruppo ed il successivo confronto tra gli alunni e con l'insegnante, in particolare sulle prospettive evangeliche ed ecclesiali.

### • MATERIALI DIDATTICI

Per lo svolgimento delle lezioni si sono utilizzati diversi strumenti didattici tra cui il testo adottato, videocassette, diapositive, fotocopie ed articoli di giornale.



• **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche sono state orali; si è inoltre valutato l'interesse, la responsabilizzazione e la partecipazione attiva concretizzate durante le ore di lezione, in particolare nel corso dei lavori di gruppo.

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**INSUFFICIENTE (4-5):** quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

**SUFFICIENTE (6):** l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

**DISCRETO (7):** durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

**BUONO (8):** partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nei lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

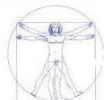
**DISTINTO (9):** approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrandone una sicura padronanza e comprensione globale.

**OTTIMO (10):** partecipa attivamente proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprimere con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie.

Firma rappresentanti di classe: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma docente ( MORATELLO DOMENICO ) \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia</b> LINGUA E LETT. ITALIANA	<b>Classe</b> 5A SA
<b>Indirizzo</b> LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	<b>anno scolastico</b> 2017/2018

### • PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE (in relazione alla propria disciplina)

La classe ha costantemente dimostrato nel corso dei tre anni di studio della materia una buona disponibilità al dialogo educativo, accompagnata da un interesse ed un impegno generalmente buoni o soddisfacenti. Questo rapporto didattico-formativo costruttivo ha permesso uno svolgimento regolare del programma e delle attività di verifica.

I risultati ottenuti sono nel complesso in linea con gli obiettivi programmati e si evidenzia un discreto numero di alunni che li ha raggiunti con autonomia e capacità critiche adeguate, tra i quali si segnalano anche alcune eccellenze. Non si registrano particolari criticità, ma alcuni alunni manifestano incertezze nelle capacità espositive sia orali che scritte e/o uno studio con limitata rielaborazione personale.

### • IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

#### Conoscenze:

L'alunno conosce :

- le linee essenziali dei diversi momenti letterari
- le inferenze storico-artistiche-filosofiche
- il lessico specifico
- le principali figure retoriche
- le tipologie e le tecniche di analisi testuale.

#### Competenze e Capacità:

L'alunno :

- individua gli elementi fondamentali delle tracce date
- contestualizza gli argomenti studiati
- si orienta nelle discussioni riguardo alle più importanti problematiche di attualità
- espone con pertinenza lessicale e formale sia nello scritto sia nell'orale
- espone nello scritto e nell'orale, seguendo le tecniche delle tipologie testuali studiate
- rielabora i contenuti in maniera autonoma, personale e possibilmente critica
- analizza e sintetizza le tematiche proposte
- esprime con una qualche originalità gli argomenti richiesti.

### • CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

#### UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

Libri di testo: "Il piacere dei testi"

Autore: G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria

Casa editrice: Paravia

Volume: Leopardi- vol.5, vol.6

**Modulo storico-culturale:** Ripasso delle linee generali della cultura romantica italiana ed europea.

#### **Modulo autore ed opera : Giacomo Leopardi**

- La vita, le lettere e gli scritti autobiografici T1,T2
- Il pensiero
- La poetica del vago e dell'indefinito
- T4 dallo *Zibaldone*, passi a),b),c), d), e),f) ,g), h), i), l),m),n), o)
- Leopardi e il Romanticismo
- *I Canti* : T5 L'infinito,T6 La sera de dì di festa T9 A Silvia, T11 La quiete dopo la tempesta, T12 Il sabato del villaggio, T16 A se stesso,

T18 La ginestra

- *Le Operette morali* e l' "arido vero": T21 Dialogo della Natura e di un Islandese, T24 Dialogo di tristano e di un amico, T26 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Tempi di svolgimento : Ottobre

#### **Volume 5**

**Modulo storico-culturale:** L'età postunitaria: storia, società , cultura, idee. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati : T1 E. Praga, Preludio , T3 A. Boito, Dualismo

- T4 I. U. Tarchetti, L'attrazione della morte

**Modulo genere :** Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- T2 E. e J. de Goncourt, Un manifesto del Naturalismo

- T3 E. Zola, Lo scrittore come operaio del progresso sociale

- Il Verismo italiano: T5 L. Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

**Modulo autore ed opera: G. Verga .**

- La vita

- I romanzi preveristi

T1 Arte, banche e imprese industriali

-La svolta verista

-Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- T3 Impersonalità e regressione da L'amante di Gramigna

- L'ideologia verghiana

- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

- *Vita dei campi* : T6 Rosso Malpelo

- Il ciclo dei Vinti: T7 I "vinti" e la "fiumana del progresso" da I Malavoglia

- *I Malavoglia*: T8 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, T9 I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, T10 Il vecchio e il giovane tradizione e rivolta, T11 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno,

- *Le Novelle rusticane* : T12 La roba

-*Mastro don Gesualdo*: caratteri generali

Tempi di svolgimento : fine Novembre e prima metà di Dicembre .

**Modulo storico-culturale:** il Decadentismo : società, cultura, idee

- Charles Baudelaire

- **I fiori del male:** T1 Corrispondenze , T2 L'albatro, T4 Spleen, T7 Perdita d'aureola

**-Poesia simbolista**

- T2 P. Verlaine, Languore

- T4 A. Rimbaud, Vocali

**-Il romanzo decadente in Europa**

- T1 J.K. Huysmans, La realtà sostitutiva

Tempi di svolgimento : mese di Dicembre .

**Modulo autore ed opera: G. Carducci**

- La vita

- L'evoluzione ideologica e letteraria

- La prima fase della produzione carducciana

- *Le Rime nuove* : T1 Il comune rustico , T2 Pianto antico

- *Le Odi barbare* : T6 Alla stazione in una mattina d'autunno

**Modulo autore ed opera : G. Pascoli**

- La vita

- La visione del mondo

- La poetica: T1 Una poetica decadente da *Il fanciullino*

- L'ideologia politica

- I temi della poesia pascoliana

- Le soluzioni formali

- Le raccolte poetiche

- *Myricae*: T3 Arano, T4 Lavandare, T5 X agosto, T7 L'assiuolo, T8 Temporale, T9 Novembre, T10 Il lampo

- *I Poemetti*: T11 Il vischio, T12 Digitale purpurea, T15 Italy

- *Canti di Castelvecchio*: T17 Il gelsomino notturno

- Il Nazionalismo pascoliano: La grande proletaria si è mossa.

Tempi di svolgimento : mese di Gennaio .

**Modulo autore ed opera : G. D'Annunzio.**

- La vita

- L'estetismo e la sua crisi: Dalfino da *Terra Vergine*

- T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere*

- T2 Una fantasia in 'bianco maggiore' da *Il piacere*

- I romanzi del superuomo

- Le opere drammaturgiche

- Incontro con l'opera – *Le Laudi*

- *Alcyone*: T6 La sera fiesolana, T10 La pioggia nel pineto, T13 I pastori

- Il periodo "*Notturmo*" : T14 La prosa "notturna"

Tempi di svolgimento : metà Febbraio .

**Modulo storico-culturale** : Il primo novecento: storia, società, cultura, idee

-La stagione delle avanguardie

-I Futuristi

- Filippo Tommaso Marinetti: T1 Manifesto del futurismo, T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista,

T3 Bombardamento

- Aldo Palazzeschi : T4 E lasciatemi divertire!

-La lirica del primo novecento in Italia

- I crepuscolari

- Sergio Corazzini: T1 Desolazione del povero poeta sentimentale

- Guido Gozzano: T2 La signorina Felicità ovvero la felicità

- Marino Moretti: T5 A Cesena

**Modulo autore ed opera : I. Svevo**

- La vita

- La cultura di Svevo

- Il primo romanzo: *Una vita*: T1 Le ali del gabbiano

- *Senilità*: T2 Il ritratto dell'inetto, T3 Il male avveniva, non veniva commesso, T4 La trasfigurazione di Angiolina

- L'uomo e la teoria darwiniana: l'inetto come abbozzo dell'uomo futuro

- *La coscienza di Zeno*: T5 La morte del padre, T6 La scelta della moglie e l'antagonista, T7 La salute "malata di Augusta", T9 La morte dell'antagonista, T10 Psico-analisi, T11 La profezia di un'apocalisse cosmica.

**Modulo autore ed opera : L. Pirandello**

- La vita

- La visione del mondo

- La poetica: T1 Un'arte che scompone il reale da *L'umorismo*

- *Novelle per un anno*: T3 Ciulla scopre la luna, T4 Il treno ha fischiato

- *Il fu Mattia Pascal*: T5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi, T6 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

- *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- *Uno, nessuno e centomila*: T8 Nessun nome

- Gli esordi teatrali e il periodo del "grottesco": dramma "borghese" e dramma pirandelliano a confronto

- Visione in classe de *La patente*

- Il "teatro nel teatro"

Tempi di svolgimento : fine mese di Febbraio .

## VOLUME 6

**Modulo storico-culturale** : Tra le due guerre : storia, società, cultura e idee

- La narrativa straniera del primo Novecento

- Franz Kafka: T2 Mio caro papà da *Lettera al padre*

**Modulo autore ed opera : G. Ungaretti**

- La vita

- *L'Allegria*: T2 In memoria, T3 Il porto sepolto, T4 Veglia, T5 Sono una creatura, T6 I fiumi, T7 San Martino del Carso, T9 Mattina, T11 Soldati, T12 Girovago,

- *Sentimento del tempo*

- *Il dolore*: T15 Tutto ho perduto, T16 Non gridate più

**Modulo genere: L'Ermetismo**

- **Salvatore Quasimodo**: T1 Ed è subito sera, T3 Alle fronde dei salici

**Modulo autore ed opera : U. Saba**

- La vita

- *Il Canzoniere*: T1 A mia moglie, T2 La capra, T3 Trieste, T4 Città vecchia, T6 Goal, T8 Teatro degli Artigianelli, T9 Amai, T10 Ulisse, T13 Mio padre è stato per me "l'assassino".

- Le prose: T11 Tubercolosi, cancro, fascismo, T12 L'uomo nero da *Scorciatoie e raccontini*

Tempi di svolgimento : mese di Aprile.

**Modulo autore ed opera : E. Montale**

- La vita

- *Ossi di seppia*: T1 I limoni, T2 Non chiederci la parola, T3 Merigiare pallido e assorto, T4 Spesso il male di vivere ho incontrato, T6 Cigola la carrucola nel pozzo

- *Le occasioni*: T11 Non recidere, forbice, quel volto, T12 La casa dei doganieri

- *La bufera e altro*: T13 La primavera hitleriana.

- L'ultimo Montale: *Satura*: T16 Xenia 1, T17 La storia, T20 Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

**Modulo storico-culturale: Dal dopo guerra ai giorni nostri ( sintesi di storia, società, cultura e idee )**

Rapporto tra politica e cultura:

- Il Politecnico di Vittorini

- Disputa tra Togliatti e Vittorini

- Il neorealismo ( presentazione generale)

Tempi di svolgimento : Maggio e Giugno

**Modulo autore** : Dante, Il *Paradiso*

- Introduzione al Paradiso

- Lettura ed analisi dei canti: I, III, VI, XXXIII .

#### • METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati sia tramite lezione frontale, sia tramite lezione dialogata. L'insegnante si è servita di mappe concettuali e tematiche ,video, letture critiche per introdurre i moduli e per sintetizzare gli argomenti. L'analisi testuale è stata effettuata prevalentemente con metodo induttivo. Si è presentata l'opera, da cui sono stati tratti i passi, rapportandoli al pensiero dell'autore, il quale a sua volta verrà contestualizzato nel periodo storico letterario in cui è vissuto.

#### • MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- ALIGHIERI DANTE / JACOMUZZI S. - LA DIVINA COMMEDIA - SEI

- BALDI GUIDO / GIUSSO SILVIA / RAZETTI - ZACCARIA - LA LETTERATURA - PARAVIA

VOLUME : Leopardi,vol, 5, vol. 6.

Visione di film e di opere teatrali, Lim, testi critici, Padlet.

#### • TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove scritte e due prove orali per il primo trimestre e tre prove scritte e tre orali nel secondo semestre( sono compresi anche test che permettono l'avvicinamento ai quesiti inseriti nelle terza prova dell'esame di stato).

Per quanto riguarda la produzione scritta , si è insistito sulle tipologie dell'esame di stato, che si suddividono in tipologia A : analisi del testo letterario; tipologia B : stesura di un articolo di giornale o di un saggio breve in merito a quattro ambiti di ricerca; tipologia C : tema di argomento storico; tipologia D : tema di ordine generale. L'ultima verifica si è svolta in forma di simulazione della prova d'esame.

#### • GRIGLIA DI VALUTAZIONE

##### PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Valutazione in decimi	1 – 4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	6,5 – 7 discreto	8 - 9 buono	10 ottimo
<u>Rispetto delle consegne</u>	Non rispetta la maggior parte delle consegne	Non rispetta alcune consegne	Rispetta le consegne in modo formale	Rispetta le consegne in modo sostanziale	Rispetta le consegne in modo completo	Rispetta le consegne in modo completo e personale
<u>Aspetti Logici</u> - organizzazione e ripartizione del testo - coerenza e coesione - punteggiatura	Struttura il testo in modo assai frammentario e incoerente	Struttura il testo in modo talvolta frammentario e incoerente	Struttura il testo in modo elementare ma coerente	Struttura il testo in modo ordinato	Struttura il testo in modo articolato	Struttura il testo in modo articolato e fluido
<u>Aspetti Linguistici</u> - ortografia - morfologia e sintassi - proprietà lessicale - adeguatezza del registro	Si esprime con frequenti e gravi errori	Si esprime con frequenti errori	Si esprime con sostanziale correttezza	Si esprime con correttezza	Si esprime con proprietà	Si esprime con proprietà ed efficacia
<u>Conoscenze</u> - argomento specifico - quadro di riferimento	Possiede conoscenze limitate e superficiali	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali	Possiede conoscenze essenziali	Possiede conoscenze corrette ma limitate	Possiede conoscenze precise e diversificate	Possiede conoscenze approfondite ed ampie

<p><b>Competenze</b></p> <p>-</p> <p><b>Tip. A:</b> parafrasi/riassunto analisi</p> <p>interpretazione</p> <p>contestualizzazione</p> <p><b>Tip. B:</b> comprensione dei documenti</p> <p>gestione adeguata dei documenti</p> <p>citazione delle fonti</p> <p><b>Tip. C:</b> gestioni delle informazioni</p> <p>approccio storiografico</p> <p><b>Tip. D:</b> gestione di informazioni</p> <p>esposizione e argomentazione</p>	<p>Non possiede se non in misura minima le competenze richieste</p>	<p>Possiede solo parzialmente le competenze richieste</p>	<p>Possiede le competenze essenziali richieste</p>	<p>Possiede tutte le competenze richieste</p>	<p>Possiede e applica con sicurezza le competenze richieste</p>	<p>Padroneggia pienamente le competenze richieste</p>
<p><b>Elaborazione personale</b></p> <p>messa in relazione ed integrazione di conoscenze</p> <p>costruzione di percorsi autonomi originalità della trattazione</p>	<p>Presenta apporti personali assai ridotti</p>	<p>Presenta apporti personali ridotti</p>	<p>Presenta apporti personali modesti per qualità e quantità</p>	<p>Presenta apporti personali abbastanza diffusi</p>	<p>Presenta apporti personali consistenti</p>	<p>Presenta apporti personali estremamente originali e significativi</p>

#### PROVA ORALE DI ITALIANO

INDICATORI	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 6.5/7	Buono 8-9	Ottimo 10
1) <b>Conoscenze</b>	Conoscenza estremamente frammentaria con errori ed omissioni; non pertinente e priva di coerenza logica	Conoscenza frammentaria e/o incerta; non sempre coerente, pochi aspetti considerati	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia ma sicura	Conoscenza ampia e sicura.	Conoscenza ampia, sicura e approfondita
	Esposizione appropriata e	Esposizione approssimativa e	Esposizione sostanzialmente	Esposizione	Esposizione corretta,	Esposizione fluida

<b>2) Competenze linguistiche:</b>	scorretta; priva di coerenza logica; lessico povero e impreciso	confusa anche per gli aspetti essenziali, incertezze e imprecisioni lessicali	ordinata e corretta anche se essenziale nell'uso del linguaggio	corretta e coerente; lessico appropriato	e coerente personale, con lessico appropriato	e personale, condotta con ampia proprietà lessicale
<b>3) Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale</b>	Non sa collegare e confrontare le informazioni, non sa rielaborare i contenuti	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento, l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	Essenziale capacità di sintesi per individuare i concetti chiave	Capacità di sintesi, stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo	Capacità di operare sintesi e collegamenti in modo sicuro	Capacità di analizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari personali e autonomi

**Firma rappresentanti di classe:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Firma docente ( BEDON ANTONELLA )** \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E CULTURA INGLESE	Classe 5A SA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	anno scolastico 2017/2018

### • PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE (in relazione alla propria disciplina)

LA classe ha dato prova di discreto impegno per tutto l'anno scolastico anche se, per quanto concerne il profitto, si distinguono due fasce di livelli raggiunti: per la maggior parte esso si attesta intorno al discreto/buono mentre un ristretto numero di studenti ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati della materia. Nel complesso buone sia la capacità di operare collegamenti interdisciplinari che la rielaborazione autonoma dei contenuti.

### Obiettivi trasversali

- *sviluppo dell'uso dei linguaggi specifici*
- *capacità di rielaborazione critica dei contenuti e di utilizzo pluridisciplinare degli stessi*
- *riflettere sui meccanismi del proprio apprendimento per arrivare ad una maggiore autonomia*
- *favorire la socializzazione e i rapporti interpersonali*

### Obiettivi disciplinari

#### **SAPERE-CONTENUTI**

*Per il triennio: nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti*

*attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere*

*opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata*

*sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri*

*e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera*

*e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.*

*Per quanto riguarda i livelli di competenza da raggiungere alla fine del triennio, sulla base dell'esperienza raggiunta, i docenti raggiungono i seguenti*

*accordi in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue:*

**LICEO:**

*classe 5a : livello B1+ elementi del livello B2.*

*Nel triennio introduzione e sviluppo delle micro-lingue tecnico-scientifica e letteraria.*

*In particolare:*

#### **COMPETENZE**

##### **Livello B1/B2:**

*In base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue l'allievo "Comprende i punti chiave di argomenti familiari, che riguardano la scuola, il*

*tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui si parla la lingua.*

*E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.*

*E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti."*

*Il monte ore è stato di circa 90 ore, suddivise in lingua, letteratura, civiltà e CLIL.*

**Letteratura:**

*± the Romantic Period*



*± the Victorian Age*

*± The first half of the Twentieth Century*

*Approccio al testo in lingua : testi scritti e orali su argomenti scientifici , artistici e d'attualità.*

Dai testi A **PERFORMER. CULTURE AND LITERATURE 1+2+3 FROM THE ORIGINS TO THE 20th CENTURY NINETEENTH CENTURY ED.ZANICHELLI**

- the Romantic Period
- the Victorian Age
- the Twentieth Century

#### ELENCO AUTORIE E PERIODI LETTERARI

The Age of Revolutions	pag. 182
William Blake : London	pag. 186
The Gothic novel	pag. 202
Frankenstein and the Monster	pag. 208
W. Wordsworth and nature	pag. 216
Daffodils	pag. 218
S.T. Coleridge The rime of the ancient Mariner	pag. 221
Percy Bysshe Shelley: Ode to the West Wind	pag. 237
Herman Melville Moby Dick	pag. 271
THE Victorian Age	pag. 288
Dickens HARD Times : Coketown	pag. 291
The Victorian Novel	pag. 300
R. L. Stevenson DR. Jekyll and Mr. HYde	pag. 338
Aestheticism	pag. 347-9
Oscar Wilde THE Picture of Dorian Gray	pag. 352
Oscar Wilde and D'Annunzio	pag.358
Wilfred Owen : Dulce et decorum est	pag. 419 vol. 3
Thomas Stearns Eliot: The waste Land	pag. 431 vol. 3
The modern novel	pag. 448 vol. 3
James Joyce: a modernist writer	pag. 463 vol. 3
Molly Bloom's monologue from Ulysses	file
Joseph Conrad: Heart of Darkness	pag.451 vol. 3
George Orwell: 1984	pag. 532 vol. 3

#### Indicazioni didattiche e metodologiche

*A seconda dell'argomento proposto e del livello linguistico delle diverse classi si è proceduto alla scelta dell'opportuno approccio metodologico ( lezione frontale, gruppi di lavoro, workshop ed altri) e degli strumenti didattici più consoni (libri di testo, audio e video cassette, lucidi e utilizzo del laboratorio linguistico).*

#### Tipologie e numero di verifiche

##### • GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori - prova scritta

1. comprensione letterale del testo (in riferimento all'analisi testuale)
2. pertinenza della risposta al quesito proposto
3. conoscenza dei contenuti
4. capacità di sintesi e rielaborazione dell'argomento proposto
5. organizzazione logica dei contenuti
6. correttezza grammaticale, ortografica, lessicale

Indicatori- prova orale

1. comprensione del quesito proposto
2. conoscenza dei contenuti
3. efficacia espressivo comunicativa ed utilizzo di un corretto linguaggio specifico
4. correttezza grammaticale

## COMPRESIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Comprende globalmente il testo/messaggio e sa analizzare con sicurezza i dettagli
8	Comprende globalmente il testo/messaggio e parecchi dettagli
6,5-7	Comprende globalmente il testo/messaggio ed alcuni dettagli
6	Comprende globalmente il testo/messaggio
5	Comprende globalmente il testo/messaggio solo in parte
4	Comprende con molte difficoltà
1-3	Non comprende globalmente il testo/messaggio

## PRODUZIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Si esprime in modo corretto sul piano morfo-sintattico, preciso su quello ortografico, appropriato su quello lessicale ed il contenuto è ricco e pertinente
8	Si esprime in modo abbastanza corretto sul piano grammaticale e ortografico, in modo appropriato su quello lessicale ed il contenuto è pertinente
6,5-7	Si esprime con qualche incertezza lessicale ed ortografica ed il contenuto è chiaro
6	Si esprime con incertezze lessicali, ortografiche e grammaticali che però non oscurano la comprensione del testo/ messaggio ed il contenuto è chiaro anche se non ricco.
5	Si esprime in modo poco chiaro e poco corretto ed il contenuto è piuttosto povero
4	Incontra grosse difficoltà a produrre semplici testi / messaggi e si esprime in modo spesso scorretto ed incomprensibile
1-3	Si esprime in modo incomprensibile e travisa il senso del testo, delle domande o del lavoro assegnato

## CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ

9-10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito e di saper operare collegamenti.
8	Dimostra di conoscere adeguatamente gli argomenti trattati
6,5-7	Conosce gli aspetti principali degli argomenti trattati
6	Conosce gli aspetti degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali
5	Conosce pochi aspetti degli argomenti trattati
4	Dimostra poco interesse e non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti trattati.
1-3	Non conosce gli argomenti trattati.

soglia di sufficienza:

- comprensione della lingua orale e scritta: comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte (almeno il 60%) delle informazioni;
- produzione della lingua orale: si esprime con una pronuncia accettabile, utilizzando buona parte del lessico noto, produce alcuni errori a livello morfosintattico e funzionale;
- produzione della lingua scritta: si esprime commettendo alcuni errori ortografici, morfosintattici e funzionali, utilizzando in buona parte il lessico noto;
- sa riconoscere le caratteristiche principali di un testo poetico/narrativo/teatrale (*lay out, sound, language, narrator, point of view, characters, setting, plot/story, stage directions, etc.*);
- sa riferire riguardo le tematiche fondamentali dei periodi letterari e degli autori affrontati.

**Recupero ed approfondimento**

*Al fine di agevolare il recupero degli alunni presentanti difficoltà di carattere didattico si è proposto lo svolgimento in itinere di lezioni di supporto e sostegno con la modalità dello "sportello formativo".*

**Firma rappresentanti di classe:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Firma docente ( SQUASSABIA DANTE )** \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia</b> STORIA	<b>Classe</b> 5A SA
<b>Indirizzo</b> LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	<b>anno scolastico</b> 2017/2018

### • PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE (in relazione alla propria disciplina)

La classe ha seguito le lezioni con attenzione e con buona motivazione. L'interesse è stato positivo, la partecipazione attiva e interessata con domande e richieste di approfondimenti e chiarimenti da parte di un buon gruppo di studenti. L'impegno è risultato regolare per tutti in relazione alle proprie capacità. I ragazzi sono apparsi complessivamente ben scolarizzati, pur in presenza di variegati livelli di motivazione allo studio, di interesse e di partecipazione, nonché diversificati livelli cognitivi e di profitto. Un gruppo di alunni ha dimostrato ottime capacità con punte di eccellenza: impegno costante nel lavoro individuale a casa, un elevato livello di applicazione, prerequisiti soddisfacenti sotto il profilo delle capacità intellettive e delle abilità cognitive. Altri studenti si sono attestati su discreti livelli cognitivi e per quanto riguarda l'applicazione, l'impegno scolastico e domestico, hanno mostrato buoni segni di crescita. Un gruppo di discenti invece ha evidenziato qualche lacuna nella preparazione di base e nella metodologia di studio e un impegno personale limitato.

Non si sono mai registrate situazioni che abbiano rallentato le attività che sono state programmate attraverso un confronto aperto con la classe. Gli alunni hanno risposto in modo responsabile e le prove di verifica si sono tenute secondo la programmazione annuale.

### • IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

#### Conoscenze:

Tutti gli alunni hanno acquisito a vari livelli una conoscenza dei principali eventi, della loro collocazione cronologica e delle loro cause e conseguenze principali, dei soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali negli eventi.

#### Competenze e Capacità:

- Padronanza dei concetti e dei termini storici.
- Orientarsi con sicurezza all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole.
- Migliorare la capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale.
- Problematizzare i concetti generali relativi alle Istituzioni statali, ai sistemi politico-giuridici e ai differenti tipi di società (cittadinanza e Costituzione).
- Individuare, collegare e confrontare le principali interazioni tra singoli e collettività, l'intreccio tra fatti politici, economici e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole di carattere politico, giuridico, economico e sociale.
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

### • CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

#### UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

##### 1. De Luna, M. Meriggi: Sulle tracce del tempo, vol. II - Paravia Pearson

<b>Il trionfo della borghesia</b>	<b>Cap. 17</b>
Il ruolo della borghesia nel nuovo mercato mondiale	pag. 398
Lo sviluppo della rete ferroviaria	pag. 404
Industria, credito, finanza	pag. 405
La classe operaia e la nascita del socialismo	pag. 407
Le organizzazioni proletarie e la nascita dell'Internazionale	pag. 408
<b>La politica europea tra il 1850 e il 1875</b>	<b>Cap. 19</b>
La Gran Bretagna nell'età vittoriana	pag. 465

La nascita della nazione tedesca	pag. 466
Bismarck e il nazionalismo dinastico	pag. 466
La guerra franco - prussiana e la fondazione del Reich tedesco	pag. 468
La fine del potere di Napoleone III - L'esperienza della Comune	pag. 470
<b>Verso il Novecento</b>	<b>Cap. 20</b>
Il suffragio in Gran Bretagna, Francia e Germania	pag. 483
Sindacati operai e partiti socialisti	pag. 487
La pace europea e le alleanze militari: il congresso di Berlino	pag. 490
La Germania di Bismarck	pag. 491
La Francia dell' « affare Dreyfus»	pag. 492
<b>L'Italia alla fine dell'Ottocento</b>	
La sinistra al governo	pag. 493
Il trasformismo	pag. 494
L'età di Crispi e la crisi di fine secolo	pag. 494

### 1. De Luna, M. Meriggi: Sulle tracce del tempo, vol. II - Paravia Pearson

<b>Il mondo all'inizio del Novecento</b>	<b>Cap. 1</b>
La seconda rivoluzione industriale: la crescita demografica	pag. 10
Consumi di massa e capitalismo	pag. 14
Il nuovo colonialismo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia	pag. 15
L'imperialismo: guerre asimmetriche e guerre simmetriche	pag. 15
Il nazionalismo e l' antisemitismo	Pag. 23
Il socialismo: la condizione operaia - i sindacati	pag. 25
I partiti - socialismo, marxismo e anarchismo	pag. 26
La Chiesa e il progresso scientifico: la questione sociale	pag. 27
Scienza e positivismo: dal darwinismo sociale al razzismo	pag. 29
<b>Verso la Prima guerra mondiale</b>	
Elezioni del 1913 e crisi del sistema giolittiano	pag. 29
<b>Unità 2 - Lo scoppio della guerra e l'intervento dell'Italia</b>	<b>Cap. 1</b>
La Belle époque: un lungo periodo di pace	pag. 31
La questione d'Oriente e il sistema bismarckiano	pag. 31
Alleanza contrapposte e spinte disgregatrici	pag. 32
Approfondimento: Storia Territorio Economia - la corsa alle materie prime	pag. 36
<b>L'Italia all'inizio del Novecento - L'età giolittiana</b>	<b>Cap. 2</b>
Giolitti al governo	pag. 45
L'ambiguità del governo giolittiano	pag. 46
La guerra di Libia	pag. 47
Nazionalisti, i socialisti, i cattolici	pag. 48
L'opposizione a Giolitti - le elezioni del 1913	pag. 51
<b>La Grande Guerra</b>	<b>Cap. 3</b>
Prima guerra mondiale: competizione imperialista e corsa agli armamenti	pag. 64
L'espansionismo tedesco	pag. 65
La rivalità anglo - tedesca	pag. 66
La dissoluzione dell'Impero ottomano	pag. 67
La rivoluzione russa del 1905	pag. 68
Gli Stati Uniti d'America: espansione territoriale ed economica	pag. 70
La scintilla del conflitto	pag. 72
I fronti di guerra	pag. 73
L'Italia in guerra: neutralisti ed interventisti	pag. 77
Un nuovo tipo di guerra: morte di massa - nuove armi - industria e	

ruolo dello Stato	pag. 79
<b>Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento degli USA</b>	
Il crollo del regime zarista in Russia	pag. 84
La rivoluzione bolscevica	pag. 85
L'intervento degli Stati Uniti	pag. 83
I quattordici punti di Wilson	pag. 85
Fonte: i Quattordici punti	pag. 87
<b>La guerra italiana</b>	
Dalla disfatta di Caporetto alla vittoria finale	pag. 88
La disfatta degli Imperi centrali - La resa della Germania - La pace	pag. 89
Approfondimento Storia - Scienza - Tecnologia: le nuove armi	pag. 98
<b>I problemi del dopoguerra</b>	<b>Cap. 4</b>
La Società delle Nazioni	pag. 102
Una pace effimera	pag. 103
L'eco della rivoluzione bolscevica e la terza internazionale	pag. 105
Il dopoguerra dei vincitori: Francia e Gran Bretagna	pag. 107
Il dopoguerra degli sconfitti: Austria e Germania	pag. 110
La Repubblica di Weimar e gli esordi di Hitler	pag. 110
Il dopoguerra negli Stati Uniti: da Wilson all'isolazionismo	pag. 113
Dopoguerra in Asia: Cina e Giappone	pag. 117
1919: la grande crisi economica - il crollo di Wall Street	pag. 123
Il New Deal e Roosevelt	pag. 127
Approfondimento Storia, Territorio, Ambiente: il progetto della Tennessee Valley	pag. 134
<b>Le origini del fascismo (1919 - 1926)</b>	<b>Cap. 5</b>
Il dopoguerra in Italia	pag. 154
L'Italia alla conferenza di pace: la vicenda di Fiume	Pag. 155
Il biennio rosso: le agitazioni nelle campagne e nelle fabbriche	pag. 156
I partiti nel dopoguerra: socialisti, comunisti e popolari	pag. 159
I Fasci di combattimento	pag. 161
Il fascismo agrario e lo squadristo	pag. 162
La tattica di Mussolini e la nascita del Partito nazionale fascista	pag. 164
La marcia su Roma	pag. 165
Il governo Mussolini e le elezioni del 1924	pag. 167
L'omicidio Matteotti e l'Aventino	pag. 168
Fonte: Il discorso del 3 gennaio 1925	pag. 169
Le leggi fascistiche e la costruzione dello Stato totalitario	pag. 170
L'antifascismo	pag. 171
<b>La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo</b>	<b>Cap. 6</b>
Il collasso del regime zarista	pag. 174
Le forze della sinistra e i soviet	pag. 175
Lenin e le tesi di aprile	pag. 176
La rivoluzione di ottobre e la dittatura dei soviet	pag. 178
La pace di Brest-Litovsk - la guerra civile	pag. 180
Il comunismo di guerra e la NEP	pag. 183
Il consolidamento del potere staliniano	pag. 186
La collettivizzazione delle campagne - l'industrializzazione - i Gulag	pag. 187
<b>Il nazionalsocialismo in Germania</b>	<b>Cap. 7</b>
La repubblica di Weimar negli anni Venti	pag. 196
Il governo Brüning: la crisi economica e l'instabilità politica	pag. 197
Hitler al potere e l'instaurazione della dittatura	pag. 200

L'educazione e la razza, la politica culturale, l'antisemitismo Fonte: le leggi di Norimberga	pag. 204 pag. 205
Economia e politica estera, il riarmo	pag. 206
<b>Il regime fascista ( 1926 - 1939 )</b>	<b>Cap. 8</b>
L'organizzazione del regime	pag. 212
Un totalitarismo imperfetto	pag. 213
Tensione con la Chiesa - nascita dello Stato corporativo	Pag. 213
Il partito unico	pag. 216
L'antifascismo: la repressione dei partiti di opposizione	pag. 218
L'organizzazione della società civile: scuola, donne, tempo libero	pag. 220
La politica economica nelle industrie e nelle campagne	pag. 223
La politica estera: la svolta del 1932	pag. 226
L'avvicinamento alla Germania di Hitler	pag. 228
La vergogna delle leggi razziali	pag. 229
<b>Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale</b>	<b>Cap. 9</b>
Il Giappone e la Cina negli anni Trenta	pag. 258
Il governo autoritario dell'imperatore Hirohito	pag. 260
La Cina tra nazionalisti e comunisti	pag. 261
La lunga marcia e la guerra Cino - Giapponese	pag. 263
Le radici ideologiche ed economiche del conflitto	pag. 274
Il precipitare degli eventi	pag. 275
La debolezza delle democrazie occidentali: la politica dell'appeasement	pag. 277
Il patto Ribbentrop - Molotov	
<b>La Seconda Guerra Mondiale - Una guerra totale</b>	<b>Cap. 10</b>
La guerra - lampo la spartizione della Polonia, il crollo della Francia	pag. 282
La battaglia d'Inghilterra: la fine della guerra lampo	pag. 283
L'attacco all'Unione Sovietica - terrore nelle regioni dell'est	pag. 288
L'attacco del Giappone agli Stati Uniti - La Carta atlantica	pag. 291
Lo sterminio degli Ebrei - I campi di concentramento	pag. 294
Le prime sconfitte dell'Asse	pag. 298
La svolta: Stalingrado, El Alamein, le isole Midway	pag. 299
La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia	pag. 300
Un esercito in rotta	pag. 302
Il Regno del Sud - la Repubblica di Salò	pag. 303
La lotta partigiana - le stragi naziste in Italia	pag. 305
La fine della guerra: lo sbarco in Normandia - l'offensiva sovietica	pag. 307
Hiroshima e il tragico epilogo della guerra: perché l'atomica?	pag. 309
La pace - Il processo di Norimberga	pag. 310
Approfondimento Storia, Scienza, Tecnologia. la bomba atomica	pag. 319
C. Pavone: Saggio storico sulla moralità nella resistenza - discussione	pag. 331
<b>Le origini della Guerra Fredda</b>	<b>Cap. 11</b>
Le drammatiche conseguenze del conflitto	pag. 338
I trattati di pace. Nascita dell'ONU	pag. 340
La guerra fredda: i due mondi contrapposti	pag. 341
La cortina di ferro - Dissuasione atomica - teoria del containment	pag. 342
Anticomunismo e maccartismo	pag. 344
Il piano Marshall	pag. 346
La Germania divisa	pag. 350
I primi passi dell'Europa unita	pag. 351
L'URSS e il blocco orientale . Espansionismo sovietico	pag. 352
La Cecoslovacchia e la Jugoslavia	pag. 353

Il patto di Varsavia	pag. 354
La nascita della Repubblica popolare cinese e la guerra di Corea	pag. 355
La rinascita del Giappone - L'occupazione americana	pag. 358
<b>La Repubblica Italiana negli anni cinquanta</b>	<b>Cap. 14</b>
La ripresa economica	pag. 432
La questione di Trieste	pag. 433
La nascita della Repubblica italiana	pag. 434
La Costituzione italiana	pag. 435
I primi governi di unità antifascista e l'amnistia Togliatti	pag. 435
L'eco della guerra fredda e il 1948	pag. 437
Il ritorno della democrazia: i partiti di massa	pag. 438
Gli anni del centrismo: una nuova questione meridionale	pag. 442
Il miracolo economico	pag. 444

Alcuni studenti, su base volontaria, hanno partecipato al progetto: Studenti nell'archivio comunale di Cerea, contribuendo alla trascrizione di documenti relativi a militari della prima guerra mondiale residenti a Cerea.

Attraverso questo lavoro sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- introdurre gli alunni alla pratica della ricerca archivistica attraverso uno studio laboratoriale, fornendo loro le conoscenze storiche e metodologiche basilari;
- approfondire la conoscenza del territorio mediante lo studio di quanto esso può offrire sotto l'aspetto culturale;
- educare i giovani al rispetto e alla salvaguardia dei beni storici, ambientali e artistici;
- favorire l'autonomia personale nello svolgimento di attività;
- favorire la cooperazione tra scuola, enti e operatori esterni all'interno di un percorso comune finalizzato al raggiungimento di obiettivi concordati;
- far conoscere le nostre radici storiche.

L'11 aprile 2018, nell'aula magna della nostra scuola, la classe ha partecipato con le altre classi quinte alla conferenza: Il fronte orientale - la campagna di Russia 1941/43 organizzata dalla scuola e presentata dal Tenente Generale Ispettore Antonio SCIPIONE.

Dal 10 al 14 aprile 2018 la classe ha partecipato alla visita d'istruzione che ha avuto come meta Trieste: visita della città, foiba di Basovizza e risiera di San Sabba e l'Istria: Parenzo, Rovigno, Pola e Fiume.

#### • METODOLOGIE

Le lezioni hanno avuto generalmente carattere frontale e dialogato. Lo svolgimento del programma ha privilegiato la scansione cronologica dei fatti. Gli argomenti solitamente sono stati introdotti attraverso la formulazione del nodo problematico e la contestualizzazione dei problemi. Successivamente si è passati all'articolazione delle questioni più significative. Per alcune tematiche invece si è partiti da eventi particolari per ricollegarli al contesto e ricavarne il significato. Nella presentazione degli argomenti non si è puntato tanto sui singoli fatti, quanto sulla comprensione delle motivazioni che li hanno prodotti e sulle conseguenze determinate. Pur dando il giusto peso a grandi personalità, si è cercato di evidenziare l'importanza che, specie nella storia contemporanea, assumono le forze collettive e organizzative, i movimenti di massa e d'élite, il quadro istituzionale nel quale hanno operato. E' apparso fondamentale interrogarsi sul significato degli eventi, mostrando come questi si prestino a interpretazioni diverse. Nella convinzione che abbia scarso valore una semplice memorizzazione di fatti e date si è cercato sempre di far vedere come gli eventi acquistino un significato entro un quadro interpretativo.

#### • MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: De Luna - Meriggi, voll. II - III, Paravia - Pearson. E' risultato un testo soddisfacente, ha unito libro di testo e materiali digitali integrativi arricchito dall'inserimento di carte tematiche e grafici che hanno permesso uno studio ed una didattica flessibili, personalizzati e condivisi. Spesso le lezioni sono state integrate con l'uso della Lim e di filmati, che hanno permesso ai ragazzi di focalizzare alcune particolari tematiche.

#### • TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato attraverso interrogazioni orali e prove strutturate. Nelle prove orali agli alunni è stato chiesto di presentare un argomento del programma dimostrando di conoscerne gli aspetti fondamentali, di esporli in modo logico e consequenziale, ponendo attenzione alle cause e alle conseguenze, al confronto e al collegamento dei vari elementi emersi. Poco si è insistito su date e singoli fatti. Domande a carattere storico sono state inserite in una simulazione di terza prova d'esame.



Gli studenti hanno affrontato e sviluppato tematiche storiche nelle prove scritte sulle tipologie dell'Esame di stato. Essi hanno sviluppato la tipologia B, stesura di un articolo di giornale o di un saggio breve in merito a quattro ambiti di ricerca e la tipologia C tema di argomento storico. Al fine di permettere agli alunni di possedere le debite competenze per svolgere tali prove sono state necessarie esercitazioni scritte per casa che sono state puntualmente visionate e corrette per poter intervenire nei punti lacunosi.

Inoltre si sono tenute relazioni e confronti all'interno della materia e con discipline ad essa affini quali la letteratura italiana, la filosofia, la lingua e la cultura inglese, la storia dell'arte.

#### • GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per le prove strutturate si è utilizzata questa griglia.

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. Capacità di analizzare , confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente	(1-3/10) (1 – 3/15)			
Gravemente insufficiente	(4/10) (4-8/15)			
Insufficiente	(5/10) (9/15)			
Sufficiente	(6/10) (10/15)			
Discreto	(7/10) (11-12/15)			
Buono	(8/10) (13/15)			
Distinto	(9/10) (14/15)			
Ottimo	(10/10) (15/15)			

Per la simulazione della Terza prova si è utilizzata una griglia proposta dal Consiglio di classe che è allegata alla prova stessa.

#### SCALA DI VALUTAZIONE

**Ottimo ( voto 9/10 )** – L'alunno evidenzia una preparazione organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti

**Buono ( voto 8 )** – L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

**Discreto ( voto 7 )** – L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

**Sufficiente ( voto 6 )** – L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

**Insufficiente ( voto 5 )** – L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

**Gravemente insufficiente ( voto 4 )** – L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

**Del tutto negativo ( voto inferiore a 4 )** – L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

Firma rappresentanti di classe: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Firma docente ( PAPARELLA GIROLAMO ) \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia</b> FILOSOFIA	<b>Classe</b> 5A SA
<b>Indirizzo</b> LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	<b>anno scolastico</b> 2017/2018

### • **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

La classe ha mostrato complessivamente un buon interesse verso la disciplina con un gruppo che è intervenuto durante le lezioni offrendo spunti personali che hanno arricchito le attività. L'impegno è stato regolare per quasi tutti. Molti hanno studiato in modo preciso ed accurato, fornendo prove soddisfacenti, talvolta ottime. Vari alunni hanno aumentato interesse e partecipazione durante l'anno migliorando il livello di preparazione e le competenze. La motivazione è stata buona per quasi tutti. I contenuti del corso sono stati programmati attraverso un confronto aperto con la classe. Gli alunni hanno risposto in modo responsabile e le prove di verifica si sono tenute secondo la programmazione annuale.

### • **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

#### **Conoscenze:**

Gli alunni hanno acquisito, pur a diversi livelli, i nuclei essenziali, le idee caratteristiche, le problematiche proposte.

#### **Competenze e Capacità:**

Pur se a vari livelli sono stati acquisiti i seguenti obiettivi: capacità di presentare una problematica o un autore in modo chiaro e consequenziale, anche con l'utilizzo di elementi del lessico specifico, enucleandone le idee fondamentali; capacità di analizzare le questioni comprendendone il significato generale, i nuclei problematici e gli scopi; capacità di individuare analogie e differenze, orientarsi all'interno delle tematiche operando collegamenti e confronti.

### • **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

#### UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

#### **PROGRAMMA SVOLTO**

Il programma svolto ha voluto offrire una panoramica della filosofia tra Ottocento e Novecento. Nella scelta degli autori, tenendo conto di quanto previsto dai programmi, si è cercato di individuare alcune figure tra le più significative dei periodi presi in esame. La scelta ha tenuto anche conto della possibilità di collegare i vari filosofi alle altre discipline.

- Hegel: I capisaldi del sistema. La dialettica. La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo, Oggettivo, Assoluto.

Periodo: Settembre-Novembre

- Schopenhauer: Il mondo della rappresentazione. La volontà di vivere e la condizione umana. La vita è dolore. La liberazione dalla volontà di vivere: le vie di liberazione dal dolore.

Periodo: Novembre

- Kierkegaard: la critica dell'hegelismo, il singolo. L'esistenza come scelta e possibilità; gli stadi dell'esistenza; la possibilità, l'angoscia, la disperazione; la fede.

Periodo: Novembre

- Il Materialismo di Feuerbach: la critica all'idealismo; la critica alla religione; umanismo e filantropismo.

Periodo: Novembre.

- Marx: la critica al pensiero hegeliano, alla civiltà moderna, all'economia borghese, alla religione, al socialismo "utopistico", struttura e sovrastruttura, la concezione materialistica della storia; aspetti salienti de il Manifesto; aspetti salienti de Il Capitale; rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista.

Periodo: Dicembre.

- Il Positivismo: le tesi generali del Positivismo, la fiducia nell'uomo e nella scienza, l'idea del progresso e l'atteggiamento ottimista e giustificazionista, l'importanza del movimento nella cultura moderna.

- Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia, la classificazione delle scienze.
- Darwin: la teoria dell'evoluzione.

Periodo: Gennaio.

- Nietzsche: I caratteri del pensiero di Nietzsche; La nascita della tragedia: "dionisiaco" e "apollineo"; la critica della storia; il metodo genealogico, la "morte di Dio"; il superuomo; l'eterno ritorno; la critica della morale e del cristianesimo, la trasvalutazione dei valori, l'accettazione della vita; la volontà di potenza; il nichilismo.

Periodo: Gennaio- Febbraio.

- Freud: la rivoluzione psicoanalitica; l'inconscio e i modi per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità infantile, il complesso di Edipo. Il disagio della civiltà.

Periodo:Febbraio- Marzo.

- Il Neopositivismo e il Circolo di Vienna. Schlick: il principio di verifica.

Periodo:Marzo- Aprile

- Popper: I rapporti con il Neopositivismo. Popper e Einstein. La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche: principio di falsificabilità, l'immagine della scienza come "costruzione su palafitte"; asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; riabilitazione della metafisica; la critica al marxismo e alla psicologia; il metodo per "congetture e confutazioni"; il rifiuto dell'induzione e la mente come "faro". Scienza e verità: il fallibilismo; verosimiglianza e progresso scientifico. Le dottrine politiche.

Periodo: Aprile.

- L'epistemologia post-popperiana: Feyerabend: contro il metodo.

Periodo: ultima parte dell'anno.

## • METODOLOGIE

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. I vari autori sono stati sempre inquadrati storicamente, mostrando i collegamenti con il contesto in cui hanno operato. Le spiegazioni hanno mirato a mostrare i nuclei tematici fondamentali passando successivamente al riscontro sul libro di testo.

## • MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, L'ideale e il reale voll. 2-3, Paravia. Tale testo è apparso un buon strumento didattico sia per l'impostazione, la scelta dei materiali e dei brani, sia per il linguaggio usato.

## • TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove sono state orali. Attraverso l'interrogazione sono stati desunti i vari obiettivi. Solitamente è stato richiesto all'alunno di partire dalla presentazione di un autore o di una problematica, passando all'analisi di aspetti specifici; infine sono stati chiesti confronti, valutazioni ed eventuali incongruenze e punti critici. Quesiti di natura filosofica sono stati inseriti nella simulazione della terza prova.

## • GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Materia: FILOSOFIA

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto dei concetti e termini filosofici
3. capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate.

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1 - 3)				
Gravemente insufficiente (4)				
Insufficiente (5)				
Sufficiente (6)				

Discreto (7)				
Buono (8)				
D i s t i n t o (9)				
Ottimo (10)				
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

Per la simulazione della Terza prova si è utilizzata una griglia proposta dal Consiglio di classe che è allegata al documento del 15 Maggio.

## SCALA DI VALUTAZIONE

### Ottimo ( voto 10)

L'alunno evidenzia una preparazione veramente strutturata e particolarmente organica, critica, sostenuta da una sicura padronanza del lessico specifico e da un autonomo uso dei concetti oltre che da spiccate capacità interpretative e di giudizio e da sicurezza nei collegamenti.

### Distinto ( voto 9)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti

### Buono ( voto 8 )

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

### Discreto ( voto 7 )

L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

### Sufficiente ( voto 6 )

**L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi.**

### Insufficiente ( voto 5 )

L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

### Gravemente insufficiente ( voto 4 )

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

### Del tutto negativo ( voto inferiore a 4 )

L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

Firma rappresentanti di classe: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma docente ( FAZIONI RENZO ) \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia MATEMATICA	Classe 5A SA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	anno scolastico 2017/2018

### • PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE (in relazione alla propria disciplina)

Il rapporto con gli allievi è recente dato che insegno in questa classe da Marzo di quest'anno. Ciò ha inevitabilmente portato ad un rallentamento nella parte cruciale del programma (gli integrali) e di conseguenza ad un'accelerazione nella fase finale dell'anno.

Nella classe si distingue abbastanza nettamente un gruppo di studenti che lavora con impegno ed ha acquisito buone se non ottime capacità di studio e rielaborazione personale degli argomenti affrontati in classe. Il resto della classe ha seguito con discreta attenzione le proposte didattiche, anche se sono state necessarie numerose sollecitazioni a migliorare la qualità del proprio apprendimento e cioè ad approfondire, a collegare, a ragionare, insomma ad acquisire conoscenze non mnemoniche ma per competenze. Isolati sono i casi di particolare fragilità.

Lo studio è stato di vari livelli a partire da quello finalizzato alla prova e disorganico a quello più metodico e consolidato.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico ha tenuto conto della preparazione raggiunta dagli allievi negli anni precedenti e dalla scansione proposta dai programmi ministeriali e complessivamente si può dire che è stato svolto tutto.

Gli obiettivi minimi di apprendimento fissati nella programmazione sono stati nel complesso raggiunti con livelli di approfondimento personale differenziati. Più di qualche allievo incontra delle difficoltà nell'affrontare le prove scritte, che sono state generalmente impegnative, visto il livello di competenze richiesto da questo indirizzo di studi. Il livello medio della classe è più che sufficiente.

### • IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

#### Conoscenze:

1. Conoscere e classificare le proprietà delle funzioni
2. Conoscere il concetto di limite
3. Conoscere il concetto di continuità di una funzione e di discontinuità
4. Conoscere il concetto di derivata e le sue interpretazioni
5. Conoscere i vari punti caratteristici di una funzione (massimi, minimi, flessi) e la modalità per individuarli
6. Conoscere i teoremi del calcolo differenziale
7. Conoscere il concetto di integrale indefinito e le varie tecniche di integrazione
8. Conoscere la teoria dell'integrazione definita di una funzione
10. Conoscere le principali formule sul calcolo della probabilità
11. Conoscere la teoria sulla geometria dello spazio

#### Competenze e Capacità:

Competenze e capacità di carattere generale

- metodo di studio autonomo
- capacità di esporre dei percorsi logici in modo ragionato, argomentato
- saper valutare l'importanza di alcuni fattori rispetto ad altri, delle ipotesi necessarie e degli obiettivi che si vogliono raggiungere
- saper valutare correttamente il ruolo dell'intuizione nell'ambito matematico
- avere aspettative su un dato risolutivo per valutare in modo critico le risposte ottenute.
- utilizzare in modo critico gli strumenti di misura o di calcolo
- saper individuare quadri concettuali unitari
- conoscere e sfruttare le analogie tra i vari modelli matematici
- capacità di impostare e risolvere problemi in modo autonomo e con approcci diversi

Competenze capacità specifiche :

- Saper riconoscere le caratteristiche di una funzione,
- Saper applicare il concetto di limite di una funzione e saperlo calcolare nelle sue varie forme anche di indeterminazione
- Saper riconoscere e giustificare la continuità e discontinuità di una funzione
- Saper applicare le regole di derivazione
- Saper interpretare sia geometricamente che fisicamente il concetto di derivata
- Saper usare i teoremi del calcolo differenziale
- Saper applicare il metodo delle derivate ai problemi di massimo e minimo
- Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli elementi essenziali
- Saper operare il calcolo degli integrali indefiniti di funzioni reale a variabile reale
- Saper applicare la teoria dell'integrazione definita per il calcolo di aree, volumi dei solidi sia di rotazione che non.
- Saper utilizzare la funzione integrale
- Saper risolvere equazioni differenziali a variabili separabili e applicarle nella modellizzazione di problemi di crescita/decrecita
- Saper applicare le principali formule del calcolo delle probabilità, risolvendo problemi
- Utilizzare qualche distribuzione di probabilità
- Saper risolvere problemi nello spazio con rette e piani, utilizzare e costruire l'equazione della sfera

**• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

LIMITI (SETTEMBRE- OTTOBRE)

Intorni del punto. Definizione di punto di accumulazione. Estremi superiore e inferiore.  
 Definizione di limite in tutte le possibili varianti compreso limite destro e sinistro.  
 Teorema sulla unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.  
 Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Grafico probabile di una funzione.

FUNZIONI CONTINUE (OTTOBRE)

Funzioni continue: definizione. Continuità a destra e a sinistra. Calcolo dei limiti. Classificazione delle discontinuità.  
 Limiti notevoli classici: limite del seno di  $x$  fratto  $x$ , limite che origina il numero di Nepero e altri limiti notevoli derivati  
 Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri con applicazioni per la risoluzione grafica di equazioni e disequazioni e per le risoluzioni approssimate  
 Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

DERIVATA (NOVEMBRE-DICEMBRE-GENNAIO)

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra.  
 Derivate delle funzioni elementari. Il differenziale.  
 Regole di derivazione (somma, prodotto e quoziente). Derivata della funzione composta.  
 Applicazioni del concetto di derivata sia geometriche che fisiche.  
 Massimi e minimi di una funzione: definizione di massimo, minimo relativo, punto di massimo, minimo relativo. Teorema di Fermat. Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy.  
 Teorema di Hopital.  
 Flessi: punti a tangente orizzontale. Definizione di funzione convessa.  
 Definizione di punto di flesso. Condizioni per la determinazione dei punti di flesso .  
 Studio di funzione.  
 Problemi di massimo e minimo.

INTEGRALI (FEBBRAIO-MARZO-APRILE)

Definizione di primitiva di una funzione. Integrali immediati. Integrale delle funzioni composte. Integrali delle funzioni razionali. Metodo di sostituzione e per parti.  
 Integrale definito: definizione di integrale come area con segno. Teorema fondamentale del calcolo integrale e cenni alla funzione integrale.  
 Applicazioni al calcolo delle aree. Calcolo del volume dei solidi di rotazione e con il metodo delle sezioni.  
 Teorema del valor medio. Applicazioni in fisica del concetto di integrale definito.  
 Integrali generalizzati.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI (1 settimana APRILE)

Integrale generale e integrale particolare (il problema di Cauchy).  
 Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e loro applicazione nei modelli di crescita.

## GEOMETRIA CARTESIANA DELLO SPAZIO (1 settimana MAGGIO)

Cenni all'algebra tra vettori (somma tra vettori, prodotto tra vettore e scalare, prodotto scalare tra vettori).

Equazione del piano. Piani paralleli e perpendicolari

Equazioni parametriche e cartesiane della retta. Retta come intersezione tra due piani. Studio delle posizioni reciproche tra rette e tra piano e retta.

Equazione della superficie sferica dati centro e raggio. Calcolo del piano tangente ad una superficie sferica in un suo punto.

## PROBABILITA' (1 settimana MAGGIO)

Breve ripasso sui teoremi fondamentali del calcolo di probabilità.

Il modello delle prove ripetute.

Definizione di variabile aleatoria discreta e di distribuzione di probabilità. Valor medio e varianza di una variabile aleatoria. Distribuzione binomiale

Variabili aleatorie continue e funzione densità di probabilità.

### • METODOLOGIE

Le lezioni sono state condotte, per quanto possibile, in forma problematica, in modo da condurre gli alunni a trovare le soluzioni di nuovi problemi sfruttando le conoscenze acquisite. La trattazione di ogni argomento è stata accompagnata da esercizi svolti sia singolarmente che in gruppo, con lo scopo di verificare il grado di comprensione dei concetti introdotti e di permettere agli alunni un reciproco confronto diretto.

Sono stati assegnati regolarmente esercizi come lavoro personale a casa e si è cercato di correggere quelli in cui gli alunni hanno incontrato maggiori difficoltà in modo da dare la possibilità a tutti di individuare i propri errori e colmare le proprie lacune.

Gli argomenti sono stati introdotti generalmente tramite lezione frontale, seguendo il libro di testo in adozione e stimolando gli alunni ad integrare mediante appunti presi durante le spiegazioni. Si è cercato inoltre di interagire continuamente con il gruppo classe stimolando un dialogo costruttivo e un costante confronto tra alunni e insegnante per favorire un'acquisizione critica delle conoscenze e non puramente mnemonica.

Si è inoltre utilizzato GeoGebra per la visualizzazione delle funzioni e per la geometria solida.

Per creare inoltre un dialogo con gli allievi è stata utilizzata la piattaforma Padlet con la quale è stato possibile scambiare materiale per le esercitazioni e raccogliere quesiti o dubbi .

### • MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni è stato usato il testo in adozione: Nuova Matematica a colori 4 e 5, L. Sasso, Petrini.

Integrano il libro di testo gli appunti e materiali on line tratti dal sito <https://edulab.unitn.it/dicomat/probabilita/> relativamente al tema della probabilità.

LIM e Geogebra.

### • TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e due prove orali.

Nel pentamestre sono state effettuate tre prove scritte, delle quali una è stata la simulazione della prova d'esame avvenuta in data 27 aprile 2018, e due prove orali delle quali una in forma scritta.

### • GRIGLIA DI VALUTAZIONE

#### Matematica scritto

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF.	GRAVEMENTE INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO

	1 - 3.5 /10	4 – 4.5 /10	5 – 5.5 /10	6/10	6.5 - 7.5/10	8 - 8.5 /10	9 – 10 /10
<b>Capacità di individuare strategie risolutive</b>	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e / o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
<b>Esattezza nell'esecuzione del calcolo</b>	Commette numerosi e gravi errori o il calcolo è inconsistente.	Commette numerosi errori , alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette errori talvolta gravi.	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche errore non grave.	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche inesattezza.	Esegue tutti i calcoli con sicurezza e in modo esatto e completo.
<b>Rigorosità nei procedimenti</b>	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto , sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigidità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigidità nell'applicare buona parte dei procedimenti	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite

#### Matematica orale

	INDICATORI DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE	GRAVE-MENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	INSUFF.	INSUFF.					
	1 - 3.5 /10	4 – 4.5 /10	5 – 5.5 /10	6/10	6.5 - 7.5/10	8 - 8.5 /10	9 – 10 /10
<b>Capacità di individuare strategie risolutive</b>	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
<b>Esattezza nell'esecuzione del calcolo</b>	Commette numerosi e gravi errori o il calcolo è	Commette numerosi errori , alcuni gravi o il c a l c o l o	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette errori	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche	Esegue tutti i calcoli con sicurezza e in modo esatto e

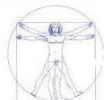


	inconsistente.	risulta molto limitato.	talvolta gravi.	qualche errore) ma non gravi.	errore non grave.	inesattezza.	completo.
<b>Rigorosità nei procedimenti</b>	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto, sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigorosità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigorosità nell'applicare buona parte d e i procedimenti	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
<b>Conoscenza dei contenuti e uso del linguaggio specifico</b>	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali ed esposte con accettabile linguaggio specifico	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure ed esposte con discreto linguaggio specifico	Le conoscenze sono ampie e sicure ed esposte con buon linguaggio specifico	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite ed esposte con ottimo linguaggio specifico

Firma rappresentanti di classe: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma docente ( DANZI KATIA ) \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia</b> INFORMATICA	<b>Classe</b> 5A SA
<b>Indirizzo</b> LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	<b>anno scolastico</b> 2017/2018

### • **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

Durante il corso del triennio la classe ha mostrato un discreto interesse verso la disciplina. La maggior parte degli studenti ha mostrato motivazione, impegno e disponibilità al dialogo educativo. Buoni nel complesso l'impegno nel lavoro individuale, l'interesse e la partecipazione agli argomenti proposti in classe e in laboratorio. Da sottolineare la presenza di un gruppo di alunni che ha mostrato di saper organizzare il lavoro in maniera tanto efficace da raggiungere ottimi risultati. La maggior parte della classe dimostra di aver raggiunto gli obiettivi prefissati in maniera discreta. Solo un ristretto gruppo di discenti ha presentato qualche difficoltà ed incertezza nella preparazione di taluni argomenti.

### • **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

#### **Conoscenze:**

1. Comprendere la necessità nell'utilizzo dei DB
2. Conoscere i vantaggi nell'utilizzo dei DBMS
3. Strutturare e interrogare un DB utilizzando un opportuno linguaggio standard
4. Conoscere le caratteristiche e gli elementi principali di una rete di computer
5. Comprendere il funzionamento della comunicazione client-server
6. Implementare in linguaggio pagine web statiche e dinamiche per la comunicazione tra client e server

#### **Competenze e Capacità:**

1. Saper modellare i dati e progettare un database
2. Strutturare un database con l'utilizzo di un DBMS e utilizzarne gli oggetti
3. Gestire tabelle e realizzare interrogazioni al DB utilizzando il linguaggio SQL
4. Conoscere il ruolo dei DBMS di rete
5. Costruire semplici script mediante il linguaggio Php
6. Simulare la comunicazione tra client e server implementando pagine web con opportuni linguaggi di script
7. Saper identificare una rete di computer

### • **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

#### **Modulo 1: Introduzione alle basi di dati (Primo periodo)**

- Gli archivi
- Funzioni e vantaggi di un database
- Modellazione dei dati
- Le varie fasi della progettazione dei database

#### **Modulo 2: Progettazione concettuale (Primo periodo)**

- Il modello E/R
- Le entità
- Gli attributi e la chiave primaria
- Le associazioni e loro cardinalità
- Vincoli di integrità referenziale

#### **Modulo 3: Progettazione logica (Primo periodo)**

- Il modello relazionale
- La derivazione di entità, attributi e relazioni dal modello E/R
- La normalizzazione: prima, seconda e terza forma normale

- Gli operatori relazionali

#### Modulo 4: Il linguaggio SQL (Primo/Secondo periodo)

- Caratteristiche generali del linguaggio
- Identificatori e tipi di dati
- Definizioni di tabelle
- I comandi per la manipolazione dei dati
- Il comando Select
- Le operazioni relazionali
- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Gli indici

#### Modulo 5: Le reti di computer (Secondo periodo)

- Caratteristiche della comunicazione
- Mezzi trasmissivi e le loro caratteristiche
- Tipologie e topologie di rete
- Il modello ISO/OSI e lo standard TCP/IP
- Dispositivi di rete per l'interconnessione
- Indirizzi IP e indirizzi MAC
- Architettura client-server

#### Modulo 6: PHP e MySQL

- Introduzione al linguaggio PHP
- PHP e HTML
- Pagine statiche, dinamiche e programmazione lato server e lato client
- PHP e i database: connessione ad un database MySQL: creazione di tabelle, operazioni di manipolazione e interrogazione ad un database

#### • METODOLOGIE

La spiegazione dei concetti teorici attraverso la tradizionale lezione frontale ha occupato solo il tempo necessario per introdurre e inquadrare gli argomenti; essa è stata contemporaneamente affiancata dall'esemplificazione pratica e dall'applicazione degli stessi in laboratorio.

#### • MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Corso di Informatica per il Nuovo Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate di Camagni Paolo / Nikolassy Riccardo
- Dispense e appunti forniti dal docente

#### • TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte di varia tipologia: prove strutturate e/o semistrutturate  
Interrogazioni orali.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto delle griglie di valutazione concordate nelle riunioni di dipartimento  
SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI					
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1-3/10	GRAVEMENTE INSUFF . 4/10	INSUFFICIENTE 5/10	SUFFICIENTE 6 /10	DISCRETO 7/10	BUONO 8-9/10
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.
		Nei		I procedimenti	Dimostra	Dimostra

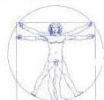
<b>Rigorosità nei procedimenti</b>	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	procedimenti, pertinenti al contesto, sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	rigorosità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	rigorosità nell'applicare buona parte dei procedimenti
Conoscenza dei contenuti e uso del linguaggio specifico	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali ed esposte con accettabile linguaggio specifico	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure ed esposte con discreto linguaggio specifico	Le conoscenze sono ampie e sicure ed esposte con buono linguaggio specifico

ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI					
	<b>ASSOLUTAMENTE INSUFF.</b> <b>1-3/10</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFF.</b> <b>4/10</b>	<b>INSUFFICIENTE</b> <b>5/10</b>	<b>SUFFICIENTE</b> <b>6 /10</b>	<b>DISCRETO</b> <b>7/10</b>	<b>BUONO</b> <b>8-9/10</b>
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.
<b>Rigorosità nei procedimenti</b>	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto, sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigorosità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigorosità nell'applicare buona parte dei procedimenti
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure
Uso del linguaggio specifico	Non sa utilizzare il linguaggio specifico	Usa il linguaggio con gravi scorrettezze	Usa il linguaggio in modo limitato e commette scorrettezze	Usa il linguaggio specifico in modo essenziale ma sostanzialmente corretto	Usa il linguaggio specifico in modo corretto	Usa con sicurezza il linguaggio specifico

**Firma rappresentanti di classe:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Firma docente ( ZINGALE LUCIA RITA )** \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FISICA	Classe 5A SA
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	anno scolastico 2017/2018

### • PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il rapporto con gli allievi è recente dato che insegno in questa classe da Marzo di quest'anno. Nonostante ciò il lavoro precedentemente svolto era sufficientemente consolidato per cui è stato possibile proseguire il percorso senza grandi problemi.

Nella classe si distingue abbastanza nettamente un gruppo di studenti che lavora con impegno ed ha acquisito buone se non ottime capacità di studio e rielaborazione personale degli argomenti affrontati in classe. Il resto della classe ha seguito con discreta attenzione le proposte didattiche, anche se sono state necessarie numerose sollecitazioni a migliorare la qualità del proprio apprendimento e cioè ad approfondire, a collegare, a ragionare, insomma ad acquisire conoscenze non mnemoniche ma per competenze. Isolati sono i casi di particolare fragilità.

Lo studio è stato di vari livelli a partire da quello finalizzato alla prova e disorganico a quello più metodico e consolidato.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico ha tenuto conto della preparazione raggiunta dagli allievi negli anni precedenti e dalla scansione proposta dai programmi ministeriali e complessivamente si può dire che è stato svolto tutto.

Gli obiettivi minimi di apprendimento fissati nella programmazione sono stati nel complesso raggiunti con livelli di approfondimento personale differenziati. Il livello medio della classe è più che sufficiente.

### • IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

#### Conoscenze:

- Conoscere la natura dei campi magnetici e il loro stretto legame con i campi elettrici.
- Saper applicare i principi dell'elettromagnetismo ad alcuni aspetti della tecnologia
- Conoscere l'apporto concettuale della teoria della relatività ristretta e generale
- Conoscere qualche fenomeno di fisica quantistica

#### Competenze e Capacità:

##### ... di carattere disciplinare

- saper valutare l'importanza di alcuni fattori rispetto ad altri, delle ipotesi necessarie e degli obiettivi che si vogliono raggiungere
- saper valutare correttamente il ruolo dell'intuizione nell'ambito fisico
- avere una visione critica della realtà sperimentale
- avere aspettative su un dato risolutivo per valutare in modo critico le risposte ottenute.
- utilizzare in modo critico gli strumenti di misura o di calcolo
- saper individuare quadri concettuali unitari
- conoscere e sfruttare le analogie tra i vari modelli, sfruttare le simmetrie presenti in alcuni fenomeni fisici
- capacità di impostare e risolvere problemi in modo autonomo e con approcci diversi

##### ...di carattere specifico :

- Analizzare l'andamento del campo magnetico ricorrendo a piccoli esperimenti con la limatura di ferro.
- Definire le caratteristiche della forza che agisce su una carica in moto all'interno di un campo magnetico.
- Analizzare i campi magnetici generati da correnti elettriche.
- Analizzare il momento torcente su una spira e su una bobina.
- Evidenziare le proprietà del campo magnetico attraverso la sua circuitazione e il flusso del campo stesso.
- Analizzare e descrivere le proprietà magnetiche della materia.
- Mettere in relazione la variazione di flusso magnetico e la fem indotta.
- Analizzare il fenomeno delle correnti parassite.
- Descrivere un circuito *RL* in corrente continua e calcolare l'energia immagazzinata in un induttore.
- Analizzare un circuito a corrente alternata e in particolare il funzionamento di un trasformatore.
- Analizzare le equazioni di Maxwell e il loro significato.
- Analizzare le conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.
- Formalizzare le trasformazioni di Lorentz e confrontarle con le trasformazioni di Galileo.

- Analizzare la legge relativistica della composizione delle velocità mettendola a confronto con la composizione di Galileo.
- Discutere l'equivalenza massa energia.
- Analizzare le problematiche legate al corpo nero
- Conoscere l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton
- Riconoscere il dualismo ondulatorio corpuscolare della luce
- Conoscere l'ipotesi di De Broglie e il dualismo ondulatorio corpuscolare della materia
- Analizzare le conseguenze del principio di indeterminazione di Heisenberg
- Approcciarsi alla struttura dell'atomo

**• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

**CAMPO MAGNETICO (Settembre-Ottobre)**

Breve ripasso sulle leggi di Ohm e i circuiti.

La rappresentazione grafica del campo magnetico. Forza magnetica agente su una particella. Il moto di una particella in un campo magnetico. Campi magnetici generati da correnti elettriche. Momento magnetico su una spira percorsa da corrente. Funzionamento del motore elettrico. Paramagnetismo, diamagnetismo e ferromagnetismo

**INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (Novembre-Dicembre)**

Il flusso del campo magnetico. La f.e.m. indotta. Le leggi di Faraday e di Lenz. L'autoinduzione. I circuiti RL . L'energia di un campo magnetico e densità di energia. La corrente alternata: alternatori e trasformatori.

**EQUAZIONI DI MAXWELL (Gennaio)**

Campi magnetici indotti. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La generalizzazione della legge di Ampere. Equazioni di Maxwell nel vuoto. Onde elettromagnetiche e natura ondulatoria della luce. Lo spettro elettromagnetico. L'energia e la velocità di una onda elettromagnetica. La polarizzazione della luce.

**LA RELATIVITA' RISTRETTA (Febbraio-Marzo)**

Cenni all'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. Effetti sulla contrazione dello spazio e la dilatazione del tempo. Le trasformazioni di Lorentz. La legge di composizione delle velocità. Quantità di moto relativistica. L'equivalenza tra massa ed energia.

**FISICA QUANTISTICA (Aprile-Maggio)**

Il problema del corpo nero. Effetto fotoelettrico ed effetto Compton. Dualismo ondulatorio corpuscolare della luce.

Ipotesi di De Broglie e dualismo ondulatorio corpuscolare della materia.

Principi di indeterminazione di Heisenberg.

Introduzione alla struttura dell'atomo (cenni al modello di Bohr e giustificazione della spettroscopia atomica).

**• METODOLOGIE**

La lezione è stata principalmente di tipo frontale anche se le ore di attività laboratoriale sono state varie e partecipate. L'attività di laboratorio è consistita sia nella attività di gruppo con utilizzo di materiale fisico, sia nell'uso di programmi di simulazione fisica del Phet, sia nella visione di video.

La struttura tipo di una unità didattica è stata la seguente: qualora l'argomento abbia offerto spunti di carattere storico si è partiti da questi per sollevare la problematica inerente, altrimenti si è cercato di produrre motivazioni e ragioni delle nuove scoperte, anche attraverso l'esperienza degli allievi e al loro vissuto quotidiano.

Successivamente, attraverso l'uso del linguaggio specifico sono state introdotte le nuove grandezze, le leggi che spiegano processi fisici e le si è giustificate con dimostrazioni e un discreto formalismo.

E' stato svolto per ogni tema un congruo numero di esercizi per stimolare le competenze applicative e risolutive.

Le lezioni sono state caratterizzate da un continuo confronto con gli alunni.

Si è sempre cercato di creare connessioni con gli argomenti precedenti e di favorire più l'intuizione e il ragionamento che l'esposizione meccanica delle leggi studiate

Per creare inoltre un dialogo con gli allievi è stata utilizzata la piattaforma Padlet con la quale è stato possibile scambiare materiale per le esercitazioni e raccogliere quesiti o dubbi.

**• MATERIALI DIDATTICI**

Testo in adozione per fisica : Parodi , Ostili " Fisica in evoluzione " volume 2 e 3.

Con la lim : programmi di simulazione del Phet e video.

In laboratorio: svolgimento di alcuni esperimenti da cattedra e in gruppo.

**• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Nel primo trimestre sono state svolte due prove scritte e due orali.



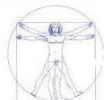


	1 - 3.5 /10	4 – 4.5 /10	5 – 5.5 /10	6/10	6.5 - 7.5/10	8 - 8.5 /10	9 – 10 /10
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Risulta inconsistente la conoscenza dei contenuti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono ampie, sicure e approfondite
<b>Capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici</b>	Risulta inconsistente la spiegazione dei fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta numerose e gravi lacune e/o commette gravi errori nella spiegazione	Presenta più di qualche difficoltà a spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici limitatamente agli aspetti essenziali	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici pur con alcune incertezze	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio	Sa spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio e approfondito
<b>Capacità di applicare le conoscenze, i principi e le leggi fisiche per la soluzione di quesiti</b>	Assenza di applicazioni e/ o le applicazioni non sono pertinenti al contesto	Presenta numerose lacune e/o gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Difficoltà ed errori nell'applicazione delle conoscenze o presenta più di qualche lacuna nell'applicazione	Presenta qualche lacuna ed errore non grave nell'applicazione delle conoscenze	Risulta esatta ma non ampia l'applicazione delle conoscenze	Risulta sicura e ampia l'applicazione delle conoscenze	Le conoscenze sono utilizzate senza errori in modo ampio e approfondito

Firma rappresentanti di classe: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma docente ( DANZI KATIA ) \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia</b> SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE TERRA)	<b>Classe</b> 5A SA
<b>Indirizzo</b> LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	<b>anno scolastico</b> 2017/2018

### • **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

La classe è eterogenea: un gruppo di alunni ha mantenuto un impegno costante dimostrando un adeguato metodo di studio, discrete o buone capacità di approfondimento e di applicazione dei contenuti e ottenendo risultati positivi, con punte di eccellenza.

Alcuni alunni evidenziano, invece, partecipazione ed interesse discontinui e talvolta inadeguati, con impegno e risultati non sempre soddisfacenti.

Il comportamento è complessivamente corretto.

### • **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

#### **Conoscenze:**

##### **Scienze della Terra**

Durante l'anno scolastico gli studenti, in varia misura, hanno dimostrato di essere in grado di:

- descrivere il meccanismo eruttivo e i diversi tipi di eruzione,
- comprendere e descrivere l'origine di un terremoto secondo il modello del rimbalzo elastico,
- descrivere le caratteristiche delle onde sismiche,
- descrivere le caratteristiche dei diversi strati all'interno della Terra e delle superfici di discontinuità.
- comprendere e descrivere la teoria della tettonica delle placche e le caratteristiche dei diversi tipi di margini.
- conoscere la struttura dell'atmosfera, la composizione e le caratteristiche dei vari strati,
- indicare i fattori che influenzano la pressione atmosferica,
- conoscere la distribuzione delle zone di alta e bassa pressione sulla superficie terrestre,
- definire i venti.
- conoscere i criteri di classificazione e le caratteristiche dei principali tipi di clima.

##### **Chimica/Biologia**

Durante l'anno scolastico gli studenti, in varia misura, hanno dimostrato di essere in grado di:

- conoscere le proprietà del carbonio,
- conoscere e descrivere i tipi di ibridazione del carbonio,
- correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio,
- definire e classificare gli idrocarburi,
- conoscere le varie forme di isomeria,
- riconoscere il gruppo funzionale come gruppo caratterizzante di ogni classe di composti organici da cui dipendono le proprietà chimiche,
- conoscere i fattori che influenzano la reattività dei composti organici,
- conoscere i meccanismi delle reazioni di sostituzione e di addizione,
- conoscere struttura e funzioni di carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici,
- descrivere la tecnologia del DNA ricombinante,
- descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi (PCR).

#### **Competenze e Capacità:**

##### **Scienze della Terra**

Durante l'anno scolastico gli studenti, in varia misura, hanno dimostrato di essere in grado di:

- saper mettere in relazione l'origine dei magmi con la loro composizione chimica, con il tipo di attività vulcanica e di edificio risultante,
- comprendere l'importanza delle onde sismiche per lo studio dell'interno della Terra,
- comprendere l'evoluzione nel tempo di continenti e oceani in base alla teoria della tettonica delle placche,
- saper inquadrare attività sismica, vulcanica e tettonica in un contesto più ampio di dinamica terrestre.
- rappresentare e descrivere la circolazione nella troposfera,
- saper leggere diagrammi termopluviometrici,

- saper riconoscere il tipo di clima corrispondente ad un diagramma termo pluviometrico,
- saper riconoscere la relazione clima – bioma.

#### **Chimica/Biologia**

- Scrivere la formula di struttura di un idrocarburo, dato il nome IUPAC,
- assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo, data la sua formula,
- costruire e identificare i differenti isomeri di struttura,
- riconoscere a quale categoria appartiene un composto organico,
- risalire dal nome del composto organico alla formula di struttura e viceversa,
- scrivere alcune semplici reazioni di sostituzione e di addizione,
- scrivere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione,
- riconoscere le principali biomolecole,
- comprendere la tecnologia del DNA ricombinante,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali e valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

### **• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

#### UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

#### **Scienze della Terra**

##### *- I fenomeni vulcanici (6 ore)*

L'attività vulcanica (articolo di P. Gasparini in Le Scienze Quaderni n.4)

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica.

Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo.

Distribuzione geografica dei vulcani.

##### *- I fenomeni sismici (4 ore)*

Natura e origine dei terremoti. Modello del rimbalzo elastico. Ciclo sismico.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche.

La "forza" di un terremoto. Effetti del terremoto.

Terremoti e interno della Terra. Distribuzione geografica dei terremoti.

##### *- Un modello globale: la tettonica delle placche (15 ore)*

L'interno della Terra. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta.

La "Terra mobile" di Wegener.

L'espansione dei fondi oceanici. Dorsali e fosse oceaniche. Anomalie magnetiche sui fondali oceanici. La tettonica delle placche. Orogenesi.

Vulcanismo, sismicità e placche.

Un possibile motore per la tettonica delle placche: celle convettive e punti caldi.

##### *- L'atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici (5 ore)*

Composizione e suddivisione dell'atmosfera

La temperatura dell'aria.

La pressione atmosferica e i venti.

L'umidità dell'aria e le precipitazioni.

##### *- Il clima e la biosfera (4 ore)*

Gli elementi del tempo e del clima.

La classificazione dei climi. Caratteristiche e distribuzione geografica dei diversi climi e biomi associati.

#### **Chimica / Biologia**

##### *- Dal carbonio agli idrocarburi (30 ore)*

I composti organici. Il carbonio, elemento della vita. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani.

L'isomeria. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi, reazioni di combustione e reazioni di alogenazione degli alcani.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini.

L'isomeria geometrica degli alcheni. Reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici. La sostituzione elettrofila aromatica.

##### *- Dai gruppi funzionali ai polimeri (20 ore)*

I gruppi funzionali. Gli alogenoderivati. Reazioni di sostituzione e di eliminazione, meccanismo bimolecolare (SN2 ed E2) e monomolecolare (SN1 ed E1)

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisiche. L'acidità di alcoli e fenoli. (cenni)

Le reazioni di alcoli con metalli alcalini e reazioni di ossidazione.

Aldeidi e chetoni. Nomenclatura. Reazione di addizione nucleofila.

Gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura e proprietà chimiche (no meccanismo di sostituzione nucleofila acilica).

Esteri e saponi. Le ammine: nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche delle ammine (cenni). Ammidi.

I polimeri di sintesi. Polimeri di addizione. Polimeri di condensazione.

- *Le basi della biochimica* (16 ore)

I carboidrati. I monosaccaridi, i disaccaridi e i polisaccaridi.

I lipidi. Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. La struttura delle proteine e la loro attività biologica. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Nucleotidi e acidi nucleici. La duplicazione del DNA.

- *Biotecnologie* (6 ore)

Reazione a catena della polimerasi (PCR). La tecnologia del DNA ricombinante. La clonazione.

#### • METODOLOGIE

Scienze della Terra

L'attività didattica (lezioni frontali con uso della LIM, dell'E-book e di audiovisivi) ha mirato a evidenziare come la teoria della tettonica delle placche, nelle Scienze della Terra, rappresenti lo strumento per la comprensione delle attività sismica e vulcanica, della dinamica della litosfera e dei principali eventi geologici della storia della Terra.

Chimica e biologia

La trattazione teorica è stata realizzata con l'uso dell' E-book, integrata con esperienze di laboratorio, eseguite dagli alunni riuniti in piccoli gruppi, e con l'esecuzione di esercizi e problemi per favorire un'effettiva padronanza dei contenuti e stimolare l'acquisizione di competenze.

Con la modalità **CLIL** è stato trattato il tema:

**DNA** (5 ore)

Nucleic acids. Chemical structure of a nucleotide. RNA molecule. DNA molecule. Double-stranded DNA.

DNA molecules. Chromosomes.

The role of DNA in cells.

DNA replication.

Gli alunni, in laboratorio, hanno realizzato le seguenti esperienze:

- Ossidazione di idrocarburi
- Ossidazione di alcoli
- Reazione sodio – alcol
- Riconoscimento del glucosio
- Confronto tra le reazioni di saccarosio e lattosio al reattivo di Fehling
- Riconoscimento delle proteine
- Il comportamento degli enzimi: la catalasi
- Estrazione di DNA da cellule vegetali

#### • MATERIALI DIDATTICI

Oltre ai testi in adozione:

“Il globo terrestre e la sua evoluzione” Edizione blu di E. Lupia Palmieri, M. Parotto, ed. Zanichelli, e

“Dal carbonio agli OGM Plus - Chimica organica, biochimica e biotecnologie” di G. Valitutti, N. Taddei,

H. Kreuzer, ed. Zanichelli,

ho utilizzato il testo “Invito alla biologia.blu PLUS Biologia molecolare, genetica ed evoluzione, ed. Zanichelli per la trattazione dell'argomento “Tecnologia del DNA ricombinante”.

Nelle lezioni frontali ho utilizzato la LIM, gli E-books multimediali, la lavagna luminosa per mostrare schemi o schede di approfondimento, audiovisivi.

Sono stati inoltre utilizzati materiali e reagenti per le attività pratiche in laboratorio.

#### • TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Ho effettuato prove di verifica orali e scritte (questionari con varie tipologie di domande), oltre alla simulazione della terza prova d'esame (tipologia B).

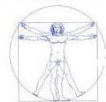
#### • GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	<b>GRAV.INSUF 1-4</b>	<b>INSUFFIC. 5</b>	<b>SUFFICIENTE 6</b>	<b>DISCRETO 7</b>	<b>BUONO 8</b>	<b>OTTIMO 9-10</b>
<b>CONOSCENZE</b> Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia, ma adeguata	Conoscenza adeguata, ricca di informazioni e sicura	Conoscenza ampia, approfondita e sicura
<b>COMPETENZE</b>						

Si valutano i seguenti parametri: -Esposizione corretta ed ordinata dei dati -Pertinenza della risposta -Corretto collegamento di contenuti(sequenza logica-temporale-coerenza-chiarzza espositiva)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica	Esposizione approssimativa o confusa per gli aspetti essenziali	Esposizione corretta propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma lessico essenziale	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione ordinata e corretta, adeguata nell'uso del linguaggio	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica
<b>CAPACITA'</b>  Si valuta il grado di analisi e di sintesi espresse, la proprietà linguistica e l'uso del linguaggio specifico oltre ed eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non capace di collegare e confrontare le informazioni e di rielaborare i contenuti	L'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti	Capacità di analisi, sintesi e confronti in modo globalmente pertinente	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicuri ed autonome	Capacità di formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali

**Firma rappresentanti di classe:** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Firma docente ( TOMEZZOLI CRISTINA )** \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia</b> DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<b>Classe</b> 5A SA
<b>Indirizzo</b> LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	<b>anno scolastico</b> 2017/2018

### • **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

L'insegnamento della materia si è svolto con continuità seguendo un percorso regolare e, per quanto riguarda la Storia dell'Arte, in alcuni casi in collegamento con altre discipline. Con riferimento alla media della classe, la maggior parte degli alunni ha sempre dimostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina. Un gruppetto di studenti ha raggiunto risultati buoni o ottimi, mentre la restante parte si attesta su un livello di rendimento sufficiente/discreto. Lo studio della storia dell'Arte sebbene puntuale e attento, è spesso legato alla dimensione contenutistica, solo pochi studenti, pertanto hanno sviluppato una reale capacità di analisi e di rielaborazione. Diversi hanno talvolta evidenziato difficoltà dovute ad uno studio scolastico e superficiale e ad un'esecuzione poco curata e personale degli elaborati grafici.

### • **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

#### **Conoscenze:**

##### DISEGNO:

- conoscenza delle regole e delle modalità desunte dal disegno geometrico, dalla geometria descrittiva e del disegno a mano libera;
- conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio visivo, e della teoria del colore;

##### STORIA DELL'ARTE:

- conoscenza degli aspetti più significativi di alcuni artisti ed opere appartenenti ai movimenti presi in esame.

#### **Competenze e Capacità:**

##### DISEGNO:

- tradurre le conoscenze acquisite nella realizzazione di esercitazioni tecnico/grafiche e grafico-pittoriche, utilizzando le tecniche di rappresentazione sperimentate in modo corretto ed efficace;
- realizzare e riprodurre immagini ed oggetti, analizzandone la forma e la struttura riguardo all'ambiente.

##### STORIA DELL'ARTE:

- collocare un'opera e il suo autore nel periodo o al movimento di appartenenza e inserendoli nel relativo ambito culturale e storico;
- riconoscere un'opera d'arte descrivendone gli aspetti formali e compositivi, i materiali e i rapporti spaziali (architettura); il soggetto, le tecniche esecutive, il rapporto con il contesto spaziale (scultura); il soggetto, la tecnica esecutiva, la rappresentazione dello spazio, l'uso del colore (pittura);
- riconoscere effettuando confronti e collegamenti tra opere di uno stesso autore, tra autori di una stessa corrente o periodo, e tra le varie correnti;
- analizzare ed esporre in modo chiaro i contenuti. Utilizzare una terminologia corretta ed appropriata;
- effettuare analisi approfondite di autori, opere e movimenti artistici ricavandone gli elementi più significativi.

### • **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

#### UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

Il programma svolto ha voluto offrire una panoramica della storia dell'arte tra Ottocento e Novecento.

Nella scelta degli artisti, tenendo conto di quanto previsto dai programmi si è cercato di individuare alcune figure tra quelle più significative dei periodi presi in esame, seguendo un percorso logico. La scelta ha tenuto conto anche della possibilità di collegare i vari movimenti ed artisti ad altre discipline.

#### Primo periodo

CAP. 28 Verso il crollo degli imperi centrali pagg. 975 - 1012

Aspetti generali. I presupposti dell'Art Nouveau: L'esperienza di Morris; la formazione di un nuovo gusto borghese e le arti applicate; *caratteri stilistici generali* .

Art Nouveau Klimt; *I disegni, Giuditta I, Danae*.

Espressionismo: Aspetti generali.

Il gruppo dei *Fauves* in Francia con Henri Matisse e *Donna con cappello, La danza*.

E.L. Kirchner e L'espressionismo tedesco: Il gruppo *Die Brücke*; *Due donne per la strada*.

Edvard Munch Il grido della disperazione; *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà*.

CAP. 29 L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo pagg. 1017 – 1038

Lecture: Le Avanguardie storiche. Grandi speranze e straordinarie delusioni.

Cubismo: Aspetti generali. Pablo Picasso: Aspetti dell'uomo e dell'artista visti attraverso l'evoluzione della sua arte. Il periodo blu e il periodo rosa con *Poveri in riva al mare e Famiglia di saltimbanchi*.

Il Cubismo analitico e sintetico; *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*;

"i collages", *I tre musicisti*. Georges Braque, *il disegno e Violino e brocca*.

CAP. 30 La stagione italiana del Futurismo (1909-1944) pagg. 1043 - 1054

Lecture: Futurismo, aspetti generali dell'estetica futurista.

Filippo Tommaso Marinetti: I manifesti e le pubblicazioni, le serate futuriste.

Umberto Boccioni: Aspetti dell'uomo e dell'artista visti attraverso l'evoluzione della sua arte.

*La città che sale e Forme uniche della continuità dello spazio*.

DISEGNO: Tavola di stilistica architettonica e/o scultorea, inerente ai periodi di storia dell'arte presi in esame.

## Secondo periodo

CAP. 31 Arte tra provocazione e sogno pagg.1071 – 1097

Il Dada: Aspetti generali, Marcel Duchamp *Fontana e L.H.O.O.Q.* pag. 1074

L'arte dell'inconscio. Il Surrealismo: pag.1076 - 1078.

Aspetti generali, Joan Mirò il *Carnevale di Arlecchino*. 1081 – 1083.

René Magritte: *L'uso della parola 1 e La battaglia delle Argonne*. pagg. 1087 – 1088

Salvador Dalí, Aspetti generali con *"Stipo antropomorfo", Sogno causato dal volo di un'ape*.

CAP. 32 Der Blaue Reiter (il cavaliere azzurro) pagg. 1099 – 1101

Aspetti generali.pagg. 1099

Vassilij Kandinskij : *Coppia a cavallo, Composizione 6*, pagg. 1105 – 1108.

Il razionalismo in architettura : La nascita del Movimento moderno pagg. 1127 – 1129.

L'esperienza del Bauhaus (*Dalle cattedrali del socialismo alla soppressione nazista*). pagg. 1130 -1135.

Le Corbusier (*la casa come "macchina per abitare*) pagg. 1136 -1142.

Frank Lloyd Wright e *l'Architettura organica* pagg. 1143 – 1144. La casa sulla cascata pag. 1145 - 1146.

L'architettura fascista, pagg 1148 -1150.

Giuseppe Terragni pagg. 1149 – 1150.

CAP. 33 Metafisica e oltre pagg. 1155 – 1158.

Giorgio de Chirico: *L'enigma, Le muse inquietanti e Piazza d'Italia con statua e roulotte* pagg. 1158 -1161 e 1165.

L'École de Paris pag. 1179

Marc Chagall : *Il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario* pagg. 1180 – 1181.

CAP. 34

Pop-Art Arte e civiltà di massa pagg. 1211 – 1215.

Andy Warhol e le sue opere maggiori pagg. 1212 – 1215.

Industrial design pagg. 1231 – 1232.

DISEGNO: Tavola applicativa di geometria descrittiva. Prospettiva d'interno.

## • METODOLOGIE

Si è preferita la lezione frontale e dialogata svolta con l'ausilio d'immagini. Per ogni argomento l'analisi approfondita di alcune opere ritenute particolarmente rappresentative dell'autore o del movimento è stata sempre preceduta dalla presentazione di un quadro generale del periodo con particolare attenzione alla situazione storica e culturale. In questa fase si sono rilevati anche possibili richiami ad altri ambiti disciplinari. Per quanto riguarda l'esecuzione delle tavole grafiche, nel corso del quinto anno esse sono state impostate in classe e completate a casa; questa scelta è stata dettata esclusivamente dalla volontà di lasciare più tempo allo svolgimento e all'approfondimento del programma d'arte.

## • MATERIALI DIDATTICI

Storia dell'Arte: *ITINERARIO NELL'ARTE*, vol. 5°, di Cricco-Di Teodoro, Zanichelli. (versione arancione)

Disegno: *"Rappresentazione grafica"* vol. unico Hoepli.

Immagine e fotocopie tratte da testi monografici e da riviste specializzate, video, internet, LIM.

## • TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso sono state utilizzate verifiche orali e verifiche scritte con domande a risposta sintetica e aperta di tipologia B (delle quali una è

simulazione della terza prova d'esame). L'alunno, servendosi anche d'immagini, se fornite, doveva dimostrare l'acquisizione delle conoscenze e competenze sopra riportate, e la capacità d'analisi e di sintesi. Le prove grafiche sono state sia di geometria descrittiva sia di disegno a mano libera. Il numero e le tipologie delle verifiche sono sempre stati concordati.

## • GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### prove scritte

indicatori	Conoscenze			Utilizzo delle conoscenze			Capacità di analisi, sintesi e collegamento		
Gravemente insufficiente 1 - 3	Molto lacunose			Non sa utilizzare le conoscenze; compaiono gravi errori.			Non individua alcun aspetto essenziale.		
Insufficiente 4 - 5	Parziali e talvolta superficiali			Numerosi errori e/o lacune. Linguaggio non ancora corretto.			Individua solo qualche aspetto essenziale; presenta difficoltà, lacune e/o errori.		
Sufficiente 6	Informazioni semplici e pertinenti			Utilizzo semplice e non compromesso da numerosi errori. Linguaggio semplice, ma corretto			Individua gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore/lacuna.		
Discreto / Buono 7 - 8	Argomento svolto con pertinenza, si tralascia qualche aspetto.			Utilizzo corretto, ma non ampio. Linguaggio adeguato.			Individua gli aspetti essenziali ed alcuni marginali.		
Ottimo 9 - 10	Argomento svolto in modo articolato; conoscenze sicure.			Utilizzo sicuro ed ampio. Linguaggio specifico usato con proprietà e sicurezza.			Propone contenuti con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di analisi-sintesi e/o approfondimento.		
Punteggio di ciascun indicatore	1° quesito	2° quesito	3° quesito	1° quesito	2° quesito	3° quesito	1° quesito	2° quesito	3° quesito
Media: (1°q.+2°q.+3°q.):3									
Media degli indicatori				VALUTAZIONE FINALE					

### prove orali

indicatori	Conoscenza delle caratteristiche distintive dei vari periodi artistici ed esposizione appropriata	Capacità di rielaborazione, analisi e sintesi
Gravemente insufficiente 1 - 3	Conoscenze molto lacunose; compaiono gravi errori. Lessico carente e non corretto.	Non sa utilizzare le conoscenze né individuare alcun aspetto essenziale.
Insufficiente	Conoscenze parziali e talvolta	Utilizza solo parzialmente le

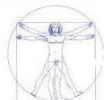


4 - 5	superficiali; numerosi errori e/o lacune.	conoscenze e individua con difficoltà alcuni aspetti essenziali.	
Sufficiente	Linguaggio non ancora corretto. Informazioni semplici e pertinenti, esposte con qualche errore non grave; linguaggio semplice, ma corretto.	Utilizza in modo semplice le conoscenze, individuando gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore o lacuna.	
6			
Discreto / Buono	Informazioni complete e pertinenti esposte senza errori; linguaggio adeguato.	Utilizza correttamente le conoscenze, individuando gli aspetti essenziali ed alcuni marginali.	
7 - 8			
Ottimo		Utilizza in modo sicuro ed ampio le conoscenze che collega con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di approfondimento, di analisi e sintesi e, talvolta, di rielaborazione critica.	
9 - 10	Conoscenze ricche e articolate; linguaggio specifico usato con proprietà e sicurezza.		
Punteggio di ciascun indicatore			
Media degli indicatori		VALUTAZIONE FINALE	

**Firma rappresentanti di classe:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Firma docente (MANTOVANI MAURIZIO)** \_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Materia</b> SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<b>Classe</b> 5A SA
<b>Indirizzo</b> LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	<b>anno scolastico</b> 2017/2018

### • PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE :

La classe 5ASA è composta da 25 alunni e alunne con livelli di capacità e attitudini differenziati tra loro in quanto determinati dalle esperienze motorie vissute a livello individuale: alcuni praticano sport diversi al di fuori della scuola, mentre altri possiedono un passato motorio di non particolare importanza. Un'alunna è stata esonerata dall'attività pratica per alcuni periodi dell'anno scolastico, ma è riuscita ugualmente a svolgere le verifiche pratiche.

Nei cinque anni relativi al mio insegnamento nella classe ho potuto apprezzare i progressi di tutti gli alunni in termini di partecipazione corretta e impegno nel lavoro in palestra e ciò ha portato al raggiungimento di buoni risultati con punte di eccellenza.

Il dialogo educativo è sempre stato continuo ed efficace,

Il programma si è svolto regolarmente e gli alunni hanno dimostrato interattività e capacità critiche e collaborative.

Per quanto riguarda la valutazione finale di ogni singolo studente/essa si è tenuto conto dei contenuti uniti a impegno, partecipazione e dei progressi individuali via via conseguiti.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato ad iniziative proposte dal dipartimento di scienze motorie come il Trofeo "Città di Legnago" e le Olimpiadi della danza.

### • IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza della corporeità come mezzo di espressione nell'unità della persona.</li><li>- Conoscenze riguardanti le attività di potenziamento fisiologico(resistenza,forza,mobilità articolare,velocità)</li><li>- Conoscenza della teoria dell'allenamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Avere un'accettazione positiva di sé anche come corporeità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Avere coscienza della respirazione, del rilassamento, dell'indipendenza segmentaria.</li><li>Avere la capacità di usare movimenti non imitativi.</li><li>Conoscere le proprie capacità e i propri limiti.</li></ul>

<p>- Lo sport durante i regimi totalitari del Fascismo e del Nazismo.</p> <p>- Conoscere attività per l'avviamento motorio all'inizio di una lezione pratica (intonizzazione muscolare e articolare)</p> <p>- Conoscere i principi riguardanti la teoria dell'allenamento</p>	<p>- Prevenire l'insorgenza di paramorfismi.</p> <p>- Conseguire un potenziamento fisiologico.</p>	<p>Sapersi autovalutare in funzione del proprio prodotto motorio.</p> <p>Potenziare adeguatamente addominali e dorsali.</p> <p>Possedere un'adeguata mobilità del cingolo scapolo-omerale, del cinto pelvico, della colonna vertebrale.</p> <p>Possedere la sensazione della corretta postura.</p>
<p>- Ordinato sviluppo psico-motorio.</p> <p>- Conoscere esercizi per le diverse parti del corpo.</p> <p>- Conoscenza dei fondamentali individuali e collettivi e delle regole tecniche di alcuni giochi sportivi ( pallavolo, pallacanestro, calcetto).</p>	<p>- Coordinare e consolidare gli schemi motori di base.</p> <p>- Conoscenza e pratica delle attività sportive.</p> <p>- Acquisizione di capacità come la gestione delle tensioni muscolari ed emotive trasferibili anche in ambiente extra-scolastico.</p>	<p>Sviluppare/migliorare le capacità motorie: velocità, resistenza, forza, mobilità articolare, elasticità muscolare.</p> <p>- Migliorare la funzione cardio-respiratoria.</p> <p>- Migliorare la risposta ad uno stimolo e la frequenza del gesto.</p> <p>- Graduare lo sforzo in base alla durata del lavoro.</p> <p>- Riconoscere e percepire tutto il corpo in modo statico e dinamico.</p> <p>- Saper adattare il movimento a qualunque stimolo ritmico.</p> <p>- Comprensione e rispetto delle regole.</p> <p>- Sviluppo integrale della persona attraverso il gesto motorio.</p>

**• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

**ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

**PARTE PRATICA**

- Esercizi di sviluppo generale nelle varie stazioni.
- Esercizi individuali, a coppie, in gruppo.
- Corsa a ritmi vari.
- Esercizi per l'educazione al ritmo e al tempo.
- Esercizi di educazione posturale.
- di tonificazione e di potenziamento arti inferiori e superiori.
- di stretching.
- Percorsi a tempo e a stazioni sulle capacità coordinative e condizionali.
- Esercizi e andature preatletiche, progressioni
- Esercizi per gli addominali e i dorsali
- Piccoli attrezzi: funicelle, fune , lunga, palle mediche, fasce elastiche, ostacoli, bacchette di legno, scalette in stoffa per agility ladder.
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, palla tamburello, badminton, giochi combinati, pallamano.
- Atletica leggera: corsa campestre, corsa di resistenza (Test di Cooper), velocità, lancio della palla medica e del vortex, salto in lungo.
- Grandi attrezzi: panca, spalliera, cavallina, materassoni.
- Corpo libero: – es. a corpo libero individuali e a coppie atti a migliorare lo spirito di collaborazione e conoscenza reciproca; andature, es. di preatletica generali e specifici per la corsa, i salti, i lanci; es. di rafforzamento addominale, dorsale, degli arti superiori e inferiori; capriola, ponte, ruota e verticale al muro.
- Acrogym: progressioni a 2, a 3, a 4, a 5. Preparazione di una sequenza di figure partendo da quelle semplici fino a quelle più evolute (piramidi).

## PARTE TEORICA

- Teoria dell'allenamento
- Lo sport nei regimi totalitari del Fascismo e del Nazismo; le Olimpiadi di Berlino del 1936

### • METODOLOGIE

#### Parte pratica

Il metodo di lavoro è stato diverso in relazione alle attività: necessariamente “ direttivo “ nella proposte “allenanti”, è diventato “non direttivo” nella ricerca di finalità propriamente psicomotorie. Nell'affrontare le varie attività, il più delle volte, si è partiti da una situazione globale, per permettere all'allievo di familiarizzare con l'argomento; in un secondo tempo si è affrontato un momento più specifico di tipo analitico, per la presa di coscienza degli aspetti più particolari dell'apprendimento. In particolari attività, invece, si è inizialmente privilegiato uno studio strettamente analitico dei singoli gesti tecnici per giungere poi alla globalità dell'esperienza motoria.

#### Parte teorica

Spiegazione con lezioni frontali e proiezione di slide in power point.

### • MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni pratiche si sono svolte nelle 2 palestre attrezzate dell'Istituto; le lezioni teoriche in aula usufruendo della Lim.  
Testi in adozione: Del nista-Parker-Tasselli "Sullo Sport" edizioni D'Anna.

### • TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati effettuati sia test motori che percorsi strutturati sulle capacità condizionali e coordinative, sia verifiche sui fondamentali dei giochi sportivi, volti ad indagare le reali possibilità e i livelli di strutturazione psico-fisica degli alunni/e. Inoltre c'è stata un'osservazione diretta e sistematica del singolo nel processo d'apprendimento, nel rispetto delle regole e nel contesto del gruppo classe

I voti erano compresi dall'uno al dieci e i criteri per la sufficienza erano legati al raggiungimento degli obiettivi minimi deliberati nel coordinamento di materia e variavano comunque a secondo delle tipologie dei test. In sede di valutazione finale sono stati valutati i progressi, in riferimento alle attitudini individuali, all'impegno, alla partecipazione e all'interesse mostrato nel corso dell'anno.

Non sono stati necessari interventi di recupero se non tramite correzioni personalizzate o a gruppi durante lo svolgimento delle lezioni

### • GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza e quindi degli eventuali miglioramenti ottenuti,

Importanza notevole viene data alla partecipazione attiva, all'impegno, all'interesse e al modo di organizzare il lavoro proposto, tanto da modificare in eccesso o in difetto la valutazione complessiva dell'alunno con l'assegnazione di un voto derivante da un calcolo di punti.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

#### PRATICA - OPERATIVA

LIVELLO	COMPETENZE OPERATIVE

<i>4 gravemente insufficiente</i>	<i>La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.</i>
<i>5 insufficiente</i>	<i>L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria.</i>
<i>6 sufficiente</i>	<i>Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.</i>
<i>7/8 discreto</i>	<i>L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico, e l'azione risulta nel complesso valida.</i>
<i>9/10 ottimo</i>	<i>Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.</i>

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

VOTO		LIVELLO DI CONOSCENZA
9-10	15	<i>Dimostra di essere motivato e di avere attitudini per la materia, le conoscenze sono ampie e sicure, usa il linguaggio specifico con competenza e proprietà; sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi; valuta in modo autonomo e approfondito.</i>
8	13-14	<i>Conoscenze ampie e sicure, utilizzate senza errori, né imprecisioni, autonomia nell'analisi e nella sintesi; sa valutare ma non in modo approfondito, sa usare con proprietà la lingua specifica della materia.</i>
7	11-12	<i>Conoscenze complete ma non approfondite, commette imperfezioni, non errori nella esecuzione di compiti più complessi; analizza e sintetizza con autonomia ma con alcune incertezze.</i>
6	10	<i>Conoscenze essenziali ma non approfondite, applicate senza errori in compiti semplici, capacità di analisi di situazioni non particolarmente complesse, giunge alla sintesi se guidato.</i>
5	7-9	<i>Conoscenze incomplete; non lavora in modo autonomo, commette alcuni errori nell'esecuzione dei compiti semplici; realizza alcune abilità, sa trarre qualche conclusione.</i>
4	4-6	<i>Conoscenze frammentarie; non è in grado di apprendere i testi, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.</i>

1-3 | 1-3 | Nessuna conoscenza. | |

**Firma rappresentanti di classe:** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Firma docente ( COLPANI ALESSANDRA )** \_\_\_\_\_